



MEDIA



Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 17 n. 5 Mensile di informazione varia - Maggio 2023

POLITICA, ATTUALITÀ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro



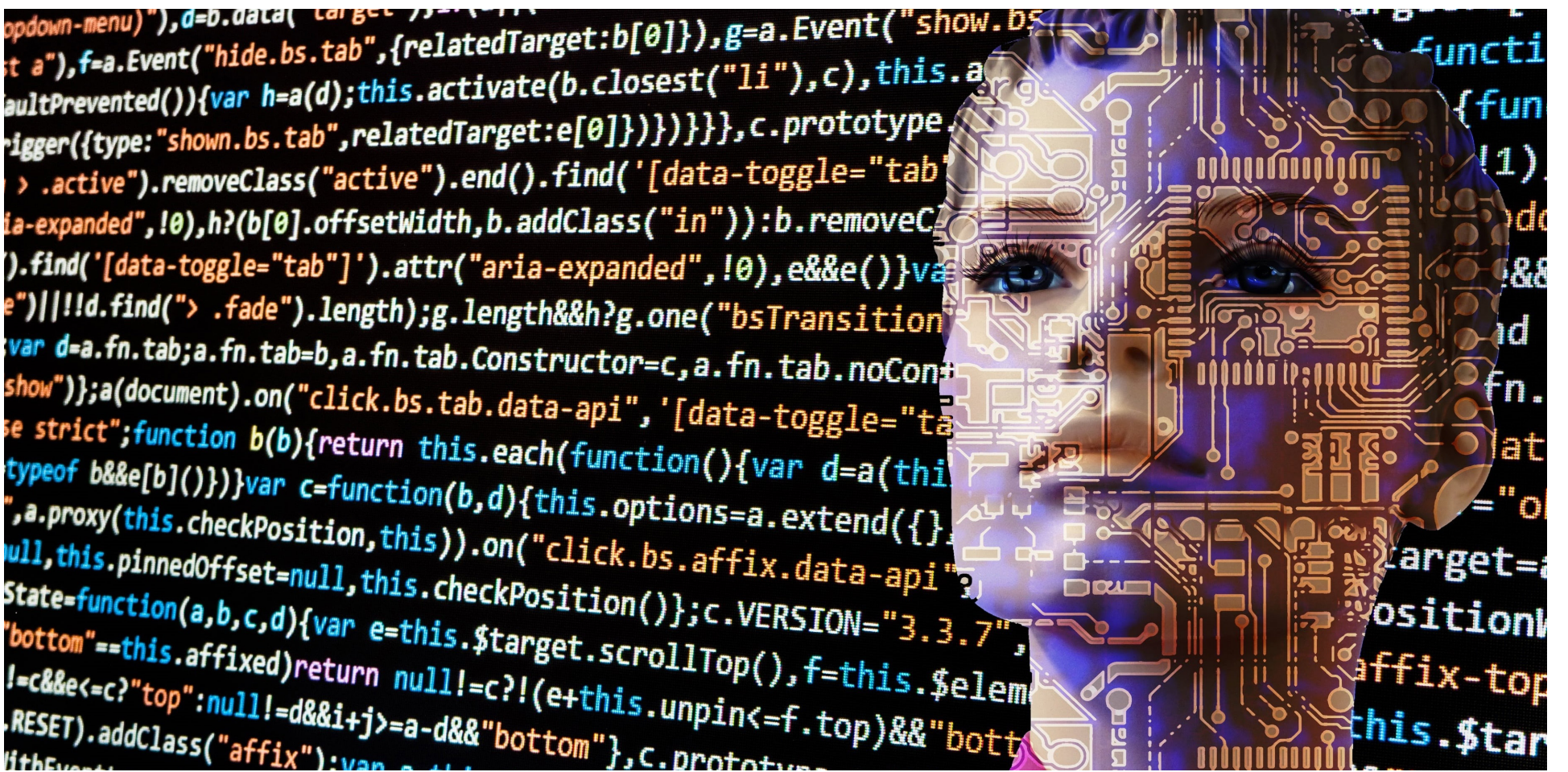
di Loris Scipioni

SE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È MEGLIO DEI POLITICI

I problemi di Roma? "Il traffico, il trasporto pubblico, la gestione dei rifiuti, la corruzione, il degrado del patrimonio culturale, la disparità socio-economica". A dirlo non è una personalità politica o un opinionista, ma nientemeno che ChatGPT, l'applicazione di intelligenza artificiale di cui tutto il mondo sta parlando in questi mesi, capace di dare risposta a tutte le domande del mondo, mettendo insieme miliardi e miliardi di dati. Non che manchino le polemiche, dal momento che questo tipo di strumenti pone problemi di ordine etico e relativo alla pri-

vacy, facendo temere - per l'ennesima volta - che le macchine possano prendere il sopravvento e diventare incontrollabili dagli esseri umani. E noi abbiamo voluto provare, e chiedere a questo strumento, frutto di tecnologie raffinatissime, cosa ne pensasse della nostra città. Ebbene, l'intelligenza artificiale si è dimostrata capacissima di mettere in fila le ferite aperte più dolorose per Roma. Tanto da risultare più "logica" di tanti nostri amministratori, troppo spesso incapaci di comprendere le sofferenze dei cittadini. ChatGPT ha invece ben chiaro che "Roma è nota per

il suo traffico intenso e la congestione stradale. La mancanza di infrastrutture adeguate, la pianificazione urbana inefficiente e l'aumento del numero di veicoli contribuiscono alla congestione del traffico, rallentando la mobilità all'interno della città". Parole sante! E poi "il sistema di trasporto pubblico di Roma, che comprende autobus, tram e metropolitane, affronta problemi di affidabilità, sovraffollamento e mancanza di manutenzione adeguata. Ciò causa disagi per i pendolari e porta a un aumento dell'uso dei veicoli privati".
...Continua a pag. 3



CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocafortorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ
- CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE
DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE
PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSULENZA
MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIALE
- CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CONSUMATORI E
UTENTI



**TAGLIA IL
PREZZO
DI GAS
E LUCE**



**E' ORA DI
RISPARMIARE**
FINO A € 500 L'ANNO

**INVIACI UNA TUA BOLLETTA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it
o vieni a trovarci in
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)**

di Gianluca Miserendino

Lamberto Giannini è il nuovo Prefetto di Roma: ecco chi è

È Lamberto Giannini il nuovo prefetto di Roma. La sua nomina, proposta dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, è stata approvata dal Consiglio dei Ministri. Giannini è nato a Roma nel 1964, è entrato in Polizia nel 1989 dopo la laurea in Giurisprudenza alla Sapienza. Una carriera che lo ha portato a diventare il 4 marzo 2021, su proposta dell'allora ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, capo della polizia e direttore generale della pubblica sicurezza, succedendo a Franco Gabrielli.



“A nome mio e di tutta la città un caloroso benvenuto a Lamberto Giannini, nuovo prefetto di Roma. Ci incontreremo presto per iniziare un dialogo costante. Legalità, sicurezza e il bene della nostra comunità sono i nostri obiettivi condivisi. I miei migliori auguri di buon lavoro”. Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Per più di 25 anni Giannini si è impegnato nel contrasto all'eversione ed al terrorismo interno ed internazionale, arrivando giovanissimo a dirigere la Digos della Questura di Roma, incarico ricoperto dal 2004 al 2013. Proprio nel 2013 è stato promosso dirigente superiore, poi è arrivata la nomina a direttore del Servizio centrale antiterrorismo. Qui ha contribuito all'elaborazione della strategia nazionale di contrasto al fenomeno dei “foreign fighters” e ha coordinato l'arresto di diversi jihadisti in partenza o rientro dalla Siria. Non solo: il neo prefetto ha guidato anche la Direzione centrale della polizia di prevenzione e la presidenza del Comitato di analisi strategica antiterrorismo “Casa”.

Nella sua carriera, Giannini ha coordinato importanti operazioni: dagli arresti dei terroristi rossi che avevano ripreso la lotta armata tra la fine degli anni Novanta e i primi anni del Duemila con gli omicidi del professor Massimo D'Antona,

ucciso il 20 maggio 1999, e del professor Marco Biagi, ucciso il 19 marzo 2002.

Il nuovo prefetto della Capitale ha anche preso parte a diverse indagini all'estero tra cui quelle sull'omicidio in Afghanistan di Maria Grazia Cutuli, giornalista del Corriere della Sera. Tra i successi professionali, da ricordare anche le indagini e il seguente arresto di uno dei terroristi di destra responsabili della strage alla stazione di Bologna ma anche la direzione delle operazioni che hanno portato alla cattura in Bolivia del latitante Cesare Battisti. E infine si ricorda l'operazione che ha portato allo smantellamento di una cellula neobrigatista che aveva programmato un attacco contro il vertice G8 in programma alla Maddalena e poi l'arresto nella Capitale di un terrorista nel 2005 che, nello stesso anno, insieme ad altri complici aveva provato a farsi esplodere nella metropolitana di Londra.

Giannini è anche docente di Diritto Penale e antiterrorismo all'Università degli studi della Tuscia nel corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica.

di Gianluca Miserendino

Roma Capitale vince il premio “Smart Infrastructure 2023”: ecco perché

Una piattaforma in grado di ricevere e raccogliere in tempo reale tutte le anomalie stradali, dalle buche del manto stradale agli avvallamenti, dai danni da incidente, alla segnaletica divelta, ma anche allagamenti, ghiaccio o presenza di brecciolino e rifiuti sulla carreggiata. Questo è Star (Segnalazioni e Tracciamento delle Anomalie di Roma), il software a supporto del sistema di Sorveglianza h24/7 del Campidoglio che contribuisce sia a pianificare interventi puntuali sulle anomalie, sia a prevenire eventuali disagi. Grazie all'implementazione e all'utilizzo di Star, Roma Capitale ha ricevuto il premio “Smart Infrastructure 2023” da parte di Esri Italia.

“Questo premio è una grandissima soddisfazione per la nostra Amministrazione e per il Dipartimento Csimu. Con il supporto del sistema Star abbiamo già sanato oltre 100mila anomalie e nell'ultimo anno abbiamo risolto oltre 27mila situazioni urgentissime, tutte quelle che possono rappresentare un pericolo per le persone o per la circolazione”, commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini che ha ritirato il Premio.

“A partire dal 2022, con il nuovo Accordo quadro triennale di manutenzione ordinaria, abbiamo iniziato a utilizzare Star in modo più sistematico, consistente e

funzionale in termini di programmazione. In tal senso – sottolinea Segnalini – lo strumento degli Accordi quadro è stato estremamente importante perché, imprimendo un'accelerazione al piano di riqualificazione delle strade, ha reso necessaria una messa a regime della piattaforma Star che si è rivelata essere un ottimo supporto per tutti i lavori stradali che abbiamo svolto che ci hanno permesso di intervenire in un anno e mezzo su oltre 200 degli 800 chilometri della viabilità principale. Con il Sindaco Gualtieri abbiamo dato un fortissimo impulso alla cura della città, dal punto di vista della sicurezza e della vivibilità delle nostre strade, e questo riconoscimento evidenzia che il lavoro che svolgiamo sta dando risultati positivi”.

La motivazione del premio

“Star risponde pienamente alla necessità di digitalizzazione delle comunità metropolitane, utilizzando tecnologie innovative che permettono di gestire e tenere sotto controllo gli asset della città e di rispondere in tempi brevi e documentati a potenziali rischi per la popolazione. Queste caratteristiche sono tipiche di un prodotto di una Smart City e di un ecosistema digitale che deve rispondere ad esigenze di sostenibilità e misure sia di controllo sia di risparmio energetico, ottimizzando le soluzioni per la mobilità e la sicurezza”.



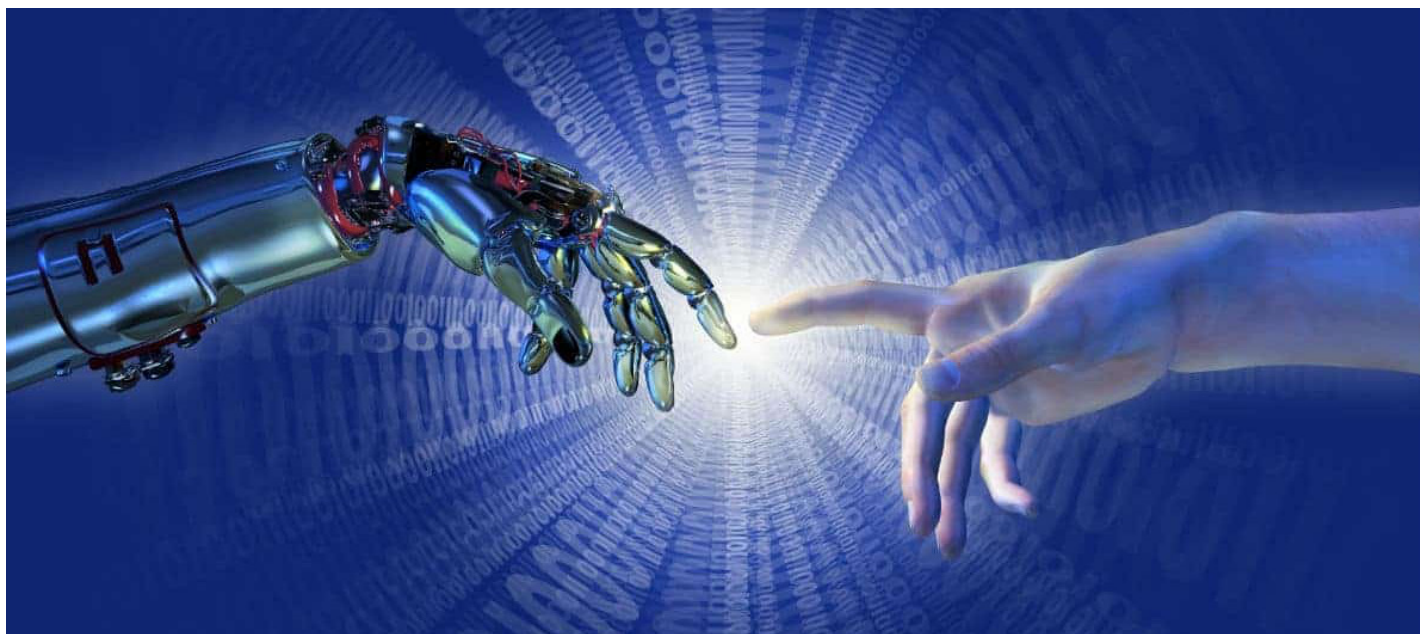
EDITORIALE ... Segue da pag.1

Inoltre, Roma “affronta problemi riguardanti la gestione dei rifiuti, con periodi di crisi in cui la raccolta dei rifiuti è stata interrotta o inefficiente. Questo ha portato all'accumulo di spazzatura e alla diffusione di cattivi odori, causando disagio per i residenti e danni all'ambiente”. Anche sulla politica, ChatGPT ha le idee chiare: “La corruzione e la cattiva gestione sono state problematiche ricorrenti nella politica e nell'amministrazione di Roma. Scandali e indagini hanno rivelato casi di corruzione, abuso di potere e inefficienze nella gestione delle risorse pubbliche, che hanno influenzato negativamente il funzionamento della città”. E se “Roma è una città ricca di patrimonio storico e culturale, molti dei suoi monumenti e siti storici hanno sofferto di mancanza di manutenzione e degrado nel corso degli anni”. In ultimo, “come molte grandi città, Roma affronta sfide legate alla disparità socioeconomica. Ci sono aree più povere e marginalizzate che affrontano difficoltà economiche, mancanza di servizi e minori opportunità di lavoro, mentre altre zone più ricche e privilegiate prosperano”. Un ritratto perfetto della città, insomma. Tanto perfetto (e logico) che saremmo tentati di chiedere a ChatGPT di candidarsi alle pros-

sime elezioni, per poterlo votare. Anzi, gliel'abbiamo chiesto. Ma la risposta ne ha sottolineato, una volta di più, l'intelligenza: “Come intelligenza artificiale, non posso candidarmi alle elezioni o svolgere attività politiche. Sono un programma di computer creato per fornire informazioni e risponde-

re alle domande degli utenti. Non ho una volontà o una personalità proprie, e la mia funzione principale è quella di assistere fornendo conoscenze e supporto nelle mie aree di competenza. Le elezioni e l'attività politica sono riservate agli esseri umani che hanno la capacità di prendere decisioni, rap-

presentare gli interessi dei cittadini e agire nel quadro delle leggi e delle norme democratiche. È importante che le decisioni politiche siano prese da persone informate e che abbiano una comprensione approfondita delle esigenze e dei desideri della comunità che rappresentano”. Chapeau.



Anziani, 65 progetti per l'autonomia: stanziati 52 milioni con fondi Pnrr

di Lucia Di Natale



L'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha ottenuto il finanziamento di 65 progetti per un totale di 52,7 milioni, da realizzare entro il primo trimestre del 2026. La Missione 5 "inclusione e coesione" intende sostenere interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà; soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente; servizi socio assistenziali domiciliari per favorire la de-istituzionalizzazione; forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burnout; iniziative di cohousing sociale a carattere sia temporaneo che definitivo.

"Con la delibera per garantire l'autonomia degli anziani, approvata oggi dalla Giunta, si conclude tutto l'iter di approvazione dei nostri progetti finanziati dal Pnrr. Abbiamo raccolto una sfida difficile senza tirarci indietro - ha commentato l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari -. Nonostante le difficoltà organizzative, siamo riusciti ad ottenere un risultato di cui andare fieri e che rappresenta un'opportunità davvero importante per Roma e i suoi cittadini più fragili. Su 68 progetti presentati, 65 sono stati accolti e finanziati. Un esito non certo scontato, ottenuto in tempi record e con pochissimi mezzi che diventano indispensabili per dare continuità e respiro nella programmazione dei servizi. Tra gli obiettivi che ci siamo posti - prosegue Funari - c'è quello di riuscire a superare

la concezione delle vecchie residenze, istituendo nuove forme di accoglienza che possano garantire una flessibilità organizzativa adeguata alle esigenze degli ospiti che diventano membri di una comunità. Gli immobili che saranno ristrutturati, alcuni sottratti alla criminalità organizzata, accoglieranno anziani fragili promuovendo l'invecchiamento attivo anche attraverso stimoli culturali e formativi. Nei progetti sono previsti anche percorsi di assistenza sociale e sociosanitaria integrata domiciliare".

La delibera approvata riguarda 5 progetti per garantire l'autonomia degli anziani non autosufficienti, per un totale di 12 milioni e 300mila euro. I beneficiari saranno 502 anziani fragili non autosufficienti e i progetti interesseranno immobili di diversi Municipi.

Diritto all'abitare, tutto sul nuovo Piano Strategico 2023-2025

di Gianluca Miserendino

Diritto all'abitare, finalmente c'è un Piano Strategico. Il documento, discusso dalla Giunta in sessione straordinaria, è stato presentato dal sindaco Roberto Gualtieri e dall'assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative Tobia Zevi. Obiettivo: rafforzare le politiche dell'Amministrazione per garantire il diritto all'abitare e consentire a tutte e tutti - in particolare agli aventi diritto in materia di edilizia residenziale pubblica - di disporre di una casa o di non perdere quella dove abitano.

Con un approccio integrato, le politiche abitative saranno quindi inserite all'interno del più ampio quadro delle azioni adottate dall'Amministrazione per aumentare il benessere delle persone, rimediando con soluzioni strutturali e definitive alle carenze di interventi pubblici che si prolungano da troppo tempo. Negli anni del Giubileo e del Pnrr, le politiche per l'abitare costituiranno, dunque, una componente fondamentale dell'azione di Roma Capitale per l'uguaglianza delle opportunità e la lotta contro le disuguaglianze. Gli interventi delineati contribuiranno anche a garantire il diritto allo studio, al centro della mobilitazione delle studentesse e degli studenti di questi giorni.

"Quella delle politiche per l'abitare è una grande questione nazionale, come dimostra la mobilitazione delle studentesse e degli studenti sul caro affitti. Avere un alloggio dignitoso è un diritto che deve essere garantito a tutte e tutti: sono troppe le persone che subiscono gli effetti dell'assenza di interventi pubblici su un tema che condiziona la loro vita. Con il Piano Strategico per il Diritto all'abitare 2023-2026 Roma vuole rimediare con soluzioni strutturali a questa situazione. Prevediamo investimenti senza precedenti negli ultimi decenni, nel segno dell'uguaglianza delle opportunità. Agiremo con una pluralità di interventi: non solo il reperimento di nuovi alloggi per l'edilizia popolare, ma anche il rafforzamento dei programmi di recupero del patrimonio edilizio e dei progetti di autorecupero, e strumenti nuovi - come una revisione del welfare, un Osservatorio della condizione abitativa e un'Agenzia sociale per l'abitare - che si adattino a una città in trasformazione come la Capitale d'Italia. Sono certo che contribuiremo a raggiungere obiettivi importanti: cambiare il volto dei nostri quartieri e garantire dignità, diritti e qualità della vita a molte persone", ha dichiarato il sindaco Roberto Gualtieri.

"Il Piano Strategico per il Diritto all'abitare 2023-2026 è il più grande piano pubblico degli ultimi decenni e testimonia la volontà di quest'Amministrazione di porre la questione abitativa al centro delle proprie politiche. Non solo, il documento vuole evidenziare

quanto la sfida del diritto all'abitare non sia solamente un problema dei poverissimi, ma di tutte le fasce sociali, nonché un ingrediente centrale per la città e la società che vogliamo costruire, in termini di sviluppo, equità e sostenibilità. Roma, in questo senso, si propone di indicare un modello a tutto il Paese: stimolare una riflessione, proponendo soluzioni concrete e chiedendo al Governo di fare altrettanto. Il Piano individua con chiarezza gli obiettivi da raggiungere, con una visione strategica in grado di incidere sulla situazione attuale, non più definibile "emergenziale" ma "cronica", visto che riguarda quotidianamente da anni la vita di decine di migliaia di persone che aspettano, e meritano, risposte definitive". Così l'assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi.

Obiettivo e linee di intervento del Piano

L'obiettivo prioritario del Piano è individuare le azioni necessarie a soddisfare entro il 2026 i bisogni abitativi dei circa 3.000 nuclei in graduatoria che si trovano in situazione di maggiore fragilità. Lo scorrimento delle liste passa dall'acquisto di nuovi alloggi, dalla velocizzazione delle procedure di recupero e assegnazione e dall'aggiornamento digitale della graduatoria. Il Piano prevede inoltre un rafforzamento dei controlli con l'obiettivo di recuperare le case occupate abusivamente o inutilizzate, tutelando eventuali situazioni di fragilità. A questo scopo sarà rafforzata la sinergia tra il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche abitative e il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale.

Quattro linee di intervento collegate:

- Il reperimento di alloggi per incrementare l'offerta di abitazioni;
- Il rafforzamento dei programmi di recupero del patrimonio edilizio e dei progetti di autorecupero;
- La revisione delle misure di welfare abitativo;
- L'istituzione dell'Osservatorio della condizione abitativa a Roma e dell'Agenzia sociale per l'abitare.

L'attuazione delle politiche per l'abitare partirà, quindi, dall'obiettivo di ampliare il numero di alloggi disponibili da destinare allo scorrimento della graduatoria ERP e alle situazioni di emergenza abitativa. Per fare ciò Roma Capitale ha già incrementato le risorse stanziando 220 milioni di euro nel 2022. L'impegno dell'Amministrazione è rendere questo investimento strutturale nel tempo, reintegrando la somma coerentemente con gli obiettivi del Piano. L'Amministrazione intende acquisire al patrimonio Capitolino circa 1.500 - 2.000 nuove unità

abitative, destinando a questo scopo circa metà delle risorse previste. Un ulteriore 30 per cento sarà destinato all'acquisto delle case ora detenute in fitto passivo, mentre il restante 20 per cento ai progetti di recupero e autorecupero e all'istituzione di un fondo di garanzia.

Reperimento di nuovi alloggi

Entro il 2023 l'Amministrazione vuole definire le procedure - all'esito delle verifiche istruttorie - per l'acquisto di diverse centinaia di appartamenti da enti pubblici e previdenziali, come già avvenuto per le 120 case dell'INPS per le quali l'Assemblea Capitolina ha già autorizzato l'acquisto. Gli enti previdenziali (INPS, fondazioni e casse) e assicurativi hanno storicamente svolto un ruolo calmieratore nel mercato immobiliare e sono stati interessati negli ultimi decenni da significativi processi di dismissione. La legge di bilancio 2021 è intervenuta per facilitare le acquisizioni da questi enti, stabilendo che esse possono avvenire con procedura diretta sulla base di una valutazione di congruità del prezzo effettuata dall'Agenzia delle entrate. Anche sul mercato privato possono essere individuate soluzioni per ampliare lo stock di case disponibili: è prevista la convocazione di un tavolo di lavoro con gli operatori e gli organismi rappresentativi dei proprietari privati per approfondire le dinamiche del mercato immobiliare a Roma con specifico riferimento agli immobili potenzialmente da destinare all'ERP. A questo approfondimento farà seguito la pubblicazione di un avviso pubblico con il quale gli stakeholders saranno invitati a presentare le loro offerte e nel quale saranno dettagliate modalità e condizioni degli acquisti. Nella scelta degli immobili verranno adeguatamente bilanciati diversi aspetti, come la sostenibilità economica e le ricadute sul benessere degli inquilini e della collettività, con particolare riferimento alla distribuzione territoriale.

Recupero e Autorecupero

Roma Capitale opererà in forte sinergia con le altre Amministrazioni pubbliche, in particolare con il Governo nazionale e la Regione Lazio, per l'individuazione di immobili dismessi e inutilizzati che potranno essere destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica, in un'ottica di rigenerazione urbana, reperendo le necessarie fonti di finanziamento, come già avvenuto per il PINQuA di Porto Fluviale con fondi europei. La realizzazione di tali operazioni dovrà consentire il passaggio da una situazione di illegalità a una di legalità e sviluppo. In considerazione dell'approccio integrato tra politiche abitative e politiche socio-culturali del Piano, nel corso del 2023 è intenzione dell'Amministrazione avviare gli studi di fattibilità dei progetti di recupero degli immobili in via Santa Croce in

Gerusalemme, 55-59 ("Spin Time") e via Prenestina, 913 ("MAAM - Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz") come modello di sperimentazione delle nuove politiche abitative e di buone pratiche per lo sviluppo di interventi di recupero. Inoltre, si intende rilanciare l'autorecupero attraverso l'approvazione di un nuovo regolamento, lo sblocco dei progetti già avviati e l'individuazione di ulteriori iniziative.

Revisione degli strumenti del welfare abitativo

Gli attuali strumenti di welfare appaiono antiquati e intervengono con ritardo rispetto all'emergere delle situazioni critiche. Oggi è necessario, invece, trasformarli con decisione in strumenti di natura preventiva. Il Piano si pone dunque l'obiettivo di individuare un nuovo dispositivo unificato e finanziato con importanti risorse, che consenta di intervenire in maniera rapida ed efficiente nel fronteggiare l'emergenza abitativa e che rappresenti una soluzione complementare rispetto all'assegnazione di un alloggio ERP. La misura, di cui sarà assicurata la più ampia pubblicità, sarà erogata in collaborazione con i Municipi, che garantiscono un miglior monitoraggio del territorio.

Osservatorio della condizione abitativa a Roma e agenzia sociale per l'abitare

Il 'Piano Casa' prevede l'individuazione di nuovi strumenti, quali l'Osservatorio della condizione abitativa a Roma, con finalità di monitoraggio ed elaborazione di nuove strategie, e l'Agenzia sociale per l'abitare, destinata a essere il braccio operativo per gestire in maniera rinnovata il welfare abitativo, per attuare sperimentazioni e definire nuove linee di intervento sull'edilizia sociale. L'Agenzia avrà la funzione di intermediare il mercato anche attraverso la definizione di contratti a canone concordato, e tramite fondi di garanzia per gli affitti, rispondendo alle esigenze, tra gli altri, di nuclei familiari di nuova formazione, giovani in cerca di autonomia abitativa e studentesse e studenti fuori sede. Roma Capitale intende affermare il forte impatto che la realizzazione di politiche abitative virtuose può avere sul tessuto cittadino: non solo sul piano economico e sociale, ma anche su quello della trasformazione urbana. Il Piano Strategico per il Diritto all'abitare 2023-2026, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Capitolina, e la direttiva del Sindaco n. 1/2022 con cui sono stati individuati i nuclei "meritevoli di tutela" ai quali è consentita l'iscrizione della residenza in deroga, rappresentano la volontà dell'Amministrazione di porre fine alle situazioni di illegalità e di tutelare la dignità di tutte le persone.

di Lucia Di Natale

Dalla Regione investimenti per pulizia delle spiagge, eventi culturali e sport

Va libera alla proposta di legge sulla "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025", grazie alla quale sono stati redistribuiti fondi frutto di economie. Nello specifico, 2 milioni e 500mila euro sono stati stanziati per la valorizzazione e la promozione economica del litorale laziale, in particolare dei Comuni del litorale laziale per la manutenzione e la pulizia delle spiagge libere in vista dell'avvio della stagione estiva.

Quattro milioni di euro sono stati, invece, stanziati a favore di Laziocrea e dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (Arsial), per l'organizzazione di eventi, spettacoli dal vivo, sagre e fiere durante la stagione estiva.

Nei prossimi giorni sarà pubblicato l'avviso pubblico per accedere a questi fondi.

Di particolare interesse anche i fondi destinati al settore dello sport. 500mila euro saranno destinati alla promozione e la realizzazione dei Campionati europei di atletica leggera che si di-

sputeranno a Roma dal 7 al 12 giugno 2024, mentre 140mila euro sono per lo svolgimento del servizio di trasporto su gomma dei numerosi spettatori previsti a ottobre nella Capitale in occasione dell'attesa Ryder Cup di golf.

«Si tratta di un provvedimento estremamente importante, perché con questi fondi vogliamo sostenere le attività di promozione culturale, sociale e ambientale, valorizzando il patrimonio regionale e i prodotti tipici ed enogastronomici del nostro territorio», ha dichiarato l'assessore al Bilancio, Giancarlo Righini.

«Vale la pena sottolineare l'importanza dei fondi destinati ai 24 comuni costieri (compreso il X municipio di Roma e le due isole pontine, Ponza e Ventotene), risorse utili per la manutenzione e la pulizia delle spiagge libere, che contribuiranno alla valorizzazione del settore turistico-balneare, vettore di sviluppo e ricchezza», ha spiegato l'assessore allo Sviluppo economico, Roberta Angelilli.



Nel Lazio un garante per la disabilità

di Yaile Feliu Guisado



La Giunta regionale ha approvato la delibera con la proposta di legge di istituzione del "Garante per la tutela delle persone con disabilità". La proposta si colloca nel solco di una ampia e ormai storica cornice normativa internazionale, nazionale e regionale, a tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Al Garante spettano diverse importanti funzioni riconducibili a due principali macro- tipologie: un'azione di tutela e di intervento per la garanzia del rispetto dei diritti sanciti dalle norme regionali e nazionali e un'azione di promozione di cultura e sensibilità diffuse sui bisogni e sui diritti delle persone con disabilità. A questo fine

il Garante può introdurre iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, abuso e discriminazione di genere; può attivare iniziative con carattere formativo e informativo, può stipulare accordi e convenzioni con istituzioni, enti, scuole o ogni altro organismo cointeressato ad una vera cultura inclusiva.

"Questo provvedimento – commenta l'assessore ai Servizi sociali, alla Disabilità, al Terzo Settore e ai Servizi alla Persona della Regione Lazio Massimiliano Maselli – va a colmare nella nostra Regione la carenza di una figura determinante per garantire i sacrosanti diritti di chi è affetto da disabilità".

Metropolitane, avviata gara per ammodernamento impianti elettrici linee A e B

di Yaile Feliu Guisado

Atac ha avviato il bando per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici di gallerie, cabine e pozzi delle linee A e B della metropolitana: lo annuncia Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di Roma Capitale.

L'opera di riqualificazione e ammodernamento riguarda

tutti i mezzi e le infrastrutture del trasporto su ferro: convogli, binari, armamento, linee elettriche, segnalamento, sottoservizi. I lavori messi a gara avranno uno stanziamento da Roma Capitale per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro e consentiranno ad Atac di sostituire impianti vetusti per adeguarli alle più recenti normative in materia di sicurezza.



Tari, la tariffa resta invariata: bene il recupero dell'evasione

di Loris Scipioni

Approvata dalla Giunta la delibera annuale sulla Tari. Il provvedimento, che sarà ora sottoposto all'Assemblea Capitolina, consente di evitare qualsiasi aumento della tariffa a carico della cittadinanza e delle imprese. Grazie al processo di efficientamento di Ama, il rafforzamento della qualità e della quantità dei servizi – previsto dal Piano Economico Finanziario di Ama approvato nel 2022 dall'Assemblea Capitolina – determina un incremento dei costi aziendali pari solo al +0,63%, pur a fronte di un tasso di inflazione pari a circa il 6-7%. La tariffa resta invariata anche grazie al miglioramento delle entrate derivanti dalla lotta all'evasione, i cui risultati arrivano oggi a circa 20 milioni di euro – dunque triplicati rispetto al passato – e all'esclusione degli immobili di Roma Capitale dalla base imponibile della stessa Tari, che non saranno quindi più carico dei contribuenti come nel passato.

"Nonostante l'inflazione, e in un momento in cui la Tari aumenta in diverse città italiane, per il secondo anno consecutivo lasciamo la tariffa invariata, sostenendo il rafforzamento dei servizi di Ama senza alcun costo per cittadini e cittadini e imprese", commenta il sindaco Roberto Gualtieri. "È un doveroso segnale di attenzione alle esigenze delle romane e dei romani, che per troppi anni hanno visto aumentare i costi del servizio per i rifiuti senza alcun beneficio per la pulizia della città. È un buon risultato, ma è solo una tappa del nostro lavoro. Faremo sempre meglio, grazie al nostro piano che punta a chiudere in tempi realistici il ci-



clo dei rifiuti nel segno dell'efficienza e della sostenibilità ambientale ed economica. La rete di moderni impianti che realizzeremo, oltre a rendere Roma più pulita, consentirà un forte abbattimento dei costi".

"Grazie ai risultati della nostra azione complessiva sul fronte dell'efficientamento delle entrate, diamo copertura finanziaria all'incremento della qualità e della quantità dei servizi di Ama – in accordo con il Piano Economico Finanziario dell'azienda approvato nel 2022 – lasciando invariata la Tari", dichiara il vicesindaco e assessore al Bilancio, Silvia Scozzese. "Questa delibera, assieme al nuovo regolamento Tari già approvato dalla Giunta e che ora approderà in Assemblea Capitolina, conferma quindi l'approccio del Campidoglio: maggiore vicinanza alle esigenze delle cittadine e dei cittadini, semplificazione degli adempimenti".

Taxi-Ncc, ecco il nuovo regolamento: turni online e sanzioni più semplici di Sara Mazzilli

L'Assemblea Capitolina ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento comunale che disciplina l'esercizio del trasporto pubblico non di linea.

Dopo un confronto con le associazioni di categoria interessate, il documento introduce importanti novità. Nel testo sono state inserite delle norme grazie alle quali il Comune potrà definire i turni tramite un'apposita piattaforma web: il nuovo modello permetterà all'Amministrazione di garantire un numero più consistente di vetture nei momenti di picco della domanda. Tra le altre novità, un iter più agevole per la trasferibilità delle licenze e la gratuità, per i tassisti, del servizio

'Chiama Taxi 060609' che diventerà un importante strumento per operatori, cittadini e turisti.

Anche perché verrà integrato con tutte le nuove tecnologie applicate alla mobilità, tra cui la MaaS, Mobility as a Service.

Introdotta anche un nuovo sistema sanzionatorio. "Sarà molto più efficace, incisivo e puntuale – commenta l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè: viene eliminato il cosiddetto cumulo di sanzioni ed è sufficiente la prima infrazione per giungere alla sospensione della licenza. Ringrazio le forze di maggioranza e opposizione per l'approvazione all'unanimità del nuovo regolamento".



Evviva i "gatti del Sindaco": ecco come tutelare i felini randagi di Lucia Di Natale



Si è tenuto, presso la Sala del Carroccio in Campidoglio, un convegno dal titolo "I gatti del Sindaco, criticità e prospettive future", per tutelare e regolamentare i felini randagi. Scopo dell'incontro: raccogliere idee, suggerimenti e opinioni delle categorie più strettamente legate al mondo dei felini.

I gatti sono animali sociali che si muovono liberamente sul territorio. La territorialità è una caratteristica etologica del gatto che esclude il randagismo e riconosce la specificità della specie felina di avere un riferimento territoriale – o habitat – dove svolgere le funzioni vitali.

La regolamentazione attualmente vigente sul benessere degli animali ha permesso negli anni la nascita di strutture per la cura di randagi e di numerose associazioni che, collaborando attivamente con le strutture comunali e convenzionate, portano avanti un forte impegno nel campo delle adozioni soprattutto per i cani abbandonati.

Analoga attenzione è stata riservata da parte dell'Amministrazione all'accoglienza dei felini, su cui è in corso un lavoro per migliorare la qualità della cura e delle strutture ospiti. In base alle indicazioni contenute nel Regolamento per i diritti degli animali del 2005, attualmente in fase di ridefinizione, le colonie feline che i gatti creano autonomamente costituiscono le forme di aggregazione più connotate alla loro natura di 'animali liberi'. Le colonie, infatti, nella stragrande maggioranza dei casi, non sono chiuse, ovvero adeguatamente recintate né attrezzate né, tantomeno, sono dotate, ad esempio, di allacci idrici e ripari indispensabili per una moderna concezione di tutela e cura degli animali liberi.

Sulla base di queste premesse, è necessario realizzare una rete di strutture, così come avviene per la specie canina, rivolta alla cura e alla detenzione dei gatti, con la collaborazione di associazioni riconosciute che possano intervenire nella cura degli animali e intraprendere attività rivolte all'adozione di quanti più esemplari possibili. Il percorso è iniziato: dalla ricerca del Garante per la Tutela degli Animali al finanziamento per il canile di Muratella,

fino all'ospedale veterinario che al suo interno verrà costruito.

"Questa bella iniziativa offre una preziosa opportunità per ribadire il grande lavoro che sta impegnando l'Amministrazione nella tutela dei diritti e del benessere degli animali della nostra città" ha dichiarato l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi, intervenuta al convegno. Una delle prime cose da fare in questo ambito è denunciare gli atti vandalici nei confronti di questi animali, "perché purtroppo non c'è ancora una vera cultura del rispetto di tutte le specie che convivono nelle nostre città".

"In particolare – ha proseguito Alfonsi – per ciò che riguarda i 'gatti del Sindaco' alcuni dati sono utili a chiarire la situazione attuale. Anzitutto, va registrato un decisivo incremento delle colonie feline autorizzate, passate dalle 252 del 2021 alle 550 del 2023, con un numero pressoché raddoppiato dei gatti che ne fanno parte, attualmente circa 8.800, un dato sicuramente per difetto dovuto alla carenza di informazioni aggiornate sulle autorizzazioni".

"Per quanto riguarda l'accoglienza da parte delle strutture comunali, l'Oasi felina di Porta Portese e quelle convenzionate, i gatti ospitati sono complessivamente 830. Tali dati ci forniscono una chiara indicazione dell'importanza di una concreta azione di supporto alle colonie feline e quindi di interlocuzione e di ascolto con i volontari che quotidianamente si impegnano nell'assistenza agli animali", ha concluso l'Assessora.

Ospite speciale dell'incontro, Licia Colò, scrittrice, conduttrice e autrice televisiva da sempre molto vicina alle tematiche legate agli animali e alla loro tutela, che ha dichiarato: "Durante il dibattito sono state fatte diverse proposte e lanciate molteplici idee per migliorare la situazione quindi io sono sicuramente ottimista. Vedere la volontà che c'è da parte delle istituzioni di realizzare un cambiamento importante per diventare concreti e attuativi fa ben pensare nel futuro, aspettiamo di vedere nei prossimi mesi i risultati".

Roma e i suoi hotel: uno studio dà i numeri della ricettività di Sara Mazzilli

Nel Comune di Roma Capitale esistono 23.482 strutture ricettive ufficiali. Le camere alberghiere sono 72.396.

Le 26.268 unità locali delle imprese attive nel settore ricettivo e della ristorazione danno lavoro a 128.968 addetti. Considerando queste e altre informazioni, si può stimare che il valore aggiunto turistico per il territorio sia pari a 9.076.855.343 euro. I dati sono estratti dal rapporto "Alberghi e affitti brevi", presentato in occasione della 73a assemblea Federalberghi, che si è svolta a Bergamo e Brescia, Capitali Italiane della Cultura. Dallo studio emerge con chiarezza come il valore generato da un soggiorno in albergo è ben diverso dall'alloggio in un appartamento in affitto.

Basti pensare, infatti, per fare solo un esempio, al personale impiegato nelle due diverse formule di ospitalità: in albergo

non ci si limita a fornire le chiavi all'arrivo e a pulire la stanza al termine del soggiorno, ma si forniscono innumerevoli ulteriori servizi grazie a personale altamente qualificato.

Più in generale, il contributo di un albergo all'economia locale non sta semplicemente nei suoi fatturati, nella sua economia in senso stretto, ma negli effetti espansivi che è in grado di diffondere sugli altri settori.

"I dati dello Studio presentato rendono esattamente la misura della valenza del modello alberghiero in termini di concreto contributo allo sviluppo di un territorio – commenta il presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli – con un impatto che non riguarda solo la produzione di ricchezza diffusa in termini di indotto, ma anche l'innalzamento della qualità occupazionale e del livello di legalità".



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



DONA IL TUO 5 X MILLE

CODICE FISCALE

97501920587

130

del 5 x mille
della
nza
ate
CONTRIBUENTE
COGNOME (pe

Via Cristoforo Colombo, concluse prove di trazione: i pini sono sicuri

di Sara Mazzilli

Concluse le verifiche delle condizioni statiche e sanitarie dell'alberata di Pinus Pinea sulla Cristoforo Colombo, tra il cavalcavia di via Cilicia fino all'incrocio con via Laurentina nel Municipio VIII. Gli interventi erano stati avviati a metà gennaio scorso. Tutti i 230 alberi sono stati sottoposti a prove di trazione e carico. Tre esemplari, in condizioni fortemente e irreversibilmente critiche, sono stati abbattuti. Nel contempo i pini sono stati potati e trattati contro il parassita *Toumeyella Parvicornis* ("Cocciniglia tartaruga"). Tutte le operazioni si sono svolte sotto la supervisione tecnico-scientifica di un agronomo incaricato. Il monitoraggio delle condizioni degli alberi proseguirà anche dopo la conclusione dell'intervento. Gli alberi abbattuti saranno sostituiti nel corso del prossimo autunno. Analoghe prove di trazione e carico sono state eseguite sui 151 pini tra via Laurentina e viale America nel Municipio IX. I con-

trolli hanno evidenziato la necessità di abbattere un albero. Le potature saranno completate a breve, dato il carattere d'urgenza in vista del passaggio del Giro d'Italia.

"Portiamo a conclusione nei tempi previsti un intervento programmato di grande complessità", commenta l'assessora Sabrina Alfonsi (Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti), "poiché normalmente le prove di trazione vengono eseguite a campione, mentre in questo caso siamo intervenuti sulla messa in sicurezza e sullo stato di salute dell'intero patrimonio arboreo di un'arteria viaria nevralgica quale via Cristoforo Colombo, dove in passato si sono purtroppo verificati crolli di pini che hanno avuto tragiche conseguenze.

Un intervento reso possibile grazie al prezioso supporto della Polizia Locale e dei Municipi interessati. Ciò ha consentito di ridurre al minimo i disagi per i cittadini e di garantire la sicurezza della circolazione".



Natalità, ecco gli Stati Generali: il bilancio è negativo

di Yaile Feliu Guisado



Terza edizione degli Stati Generali della Natalità, evento che coinvolge rappresentanti istituzionali, esperti, organizzazioni su un tema centrale per il Paese. In apertura Gigi De Palo, presidente Fondazione per la Natalità, ha sottolineato il record negativo di 339 mila nascite a fronte di 700 mila morti. I dati emersi nel corso dell'evento destano infatti seria preoccupazione. A Roma nel 2022 la denatalità si attesta a circa 16mila nati con una riduzione del 9,7% rispetto al 2021. Un vero e proprio 'inverno demografico' il cui contrasto richiede politiche e azioni comuni e sinergiche da parte di tutte le Istituzioni pubbliche, a tutti i livelli.

Il Sindaco Roberto Gualtieri e l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari hanno partecipato agli Stati Generali e raccolto la sfida.

"Se c'è una cosa che deve unire tutti – ha sottolineato Gualtieri – deve essere la consapevolezza che la natalità è forse il problema principale del nostro Paese. È una sfida che unisce e che è centrale per

il nostro futuro ma anche per il nostro presente.

A Roma nel 2008 erano nati 27.603 bambini, nel 2021 sono sotto i 18mila. Ad ottobre del 2022 c'è stata un'ulteriore accelerazione di questa tendenza con una riduzione del 9,7% che peraltro si è fatta sentire in particolare negli ultimi due mesi. Con un 2022 che sembrerebbe posizionarsi non troppo oltre i 16mila nati. Siamo quindi in pieno inverno demografico in Italia, siamo in pieno inverno demografico a Roma".

"Una società con meno bambini – ha aggiunto l'Assessora Funari – è una società che non è e non sarà in grado di guardare al futuro di tutti, senza distinzioni di età o di origine".

Commentando la misura dell'assegno unico come contrasto al calo demografico, il sindaco di Roma ha poi sottolineato quanto sia importante ma non sufficiente per invertire la tendenza: "Serve un paniere di politiche che aiutino a trasformare il desiderio di genitorialità in realtà".

Prevenzione incendi boschivi, firmata ordinanza

di Sara Mazzilli

In vista del periodo estivo il sindaco Roberto Gualtieri ha disposto il divieto sul territorio comunale di tutte le azioni che, anche solo potenzialmente, possono provocare incendi boschivi. L'ordinanza 55 del 9 maggio 2023 è in vigore dal 15 giugno al 30 settembre. Nel provvedimento sono previsti una serie di divieti tra i quali: compiere azioni che possono arrecare pericolo anche immediato di incendio nelle zone boscate e cespugliate e in tutti i terreni condotti a coltura agraria; accendere fuochi per bruciare sterpaglie e residui di vegetazione provenienti da pascoli, prati, colture arboree e terreni abbandonati; usare apparecchi a fiamma o elettrici per bruciare metalli, motori e fornelli o inceneritori che producano braci; compiere altre operazioni che possono creare pericolo di incendio.

Previste anche alcune prescrizioni per enti e privati possessori di boschi, terreni agrari, prati, pascoli ed incolti, che devono effettuare operazioni di pulizia o realizzare apposite fasce parafuoco per prevenire l'insorgere e il propagarsi di incendi.



Censimento del patrimonio pubblico, presentato il progetto "Atlante" di Lucia Di Natale



È stato presentato in Campidoglio "Atlante", il nuovo sistema di Roma Capitale dedicato al censimento del patrimonio.

Il lavoro svolto dall'Amministrazione capitolina è partito nel 2022, con lo studio di fattibilità realizzato dalla fondazione IFEL-ANCI. Ambiziosi gli obiettivi del progetto: a partire dalla sostituzione dei tre sistemi attualmente usati dall'Amministrazione (SIPIC, GeoRoma e REFT) con un unico applicativo patrimoniale, inventariale e gestionale, accessibile a tutti, interoperabile e in grado di fornire dati certificati. Il nuovo sistema si baserà su REFTREE, software più utilizzato in Italia con oltre 2 milioni di immobili gestiti. Sarà un vero e proprio cambio di logica: dalla semplice erogazione di informazioni a una piattaforma in cui tutti (Dipartimenti Capitolini, Municipi, società partecipate, associazioni, cittadini e tutti gli altri soggetti interni ed esterni interessati) si scambiano dati attraverso diversi ruoli di accesso al sistema collaborando, così, al suo continuo aggiornamento.

Nell'ottica di una maggiore efficienza e di una più attiva partecipazione, dall'inizio del progetto il Dipartimento Patrimonio ha garantito più di 450 accessi a SIPIC, rispetto ai 40 del 2022, e 24.000 accessi interni a MPIC – la Mappa del Patrimonio Immobiliare Comunale – a fronte dei poco più di 700 dello scorso anno. In questo modo le strutture territoriali di prossimità come i Municipi saranno in grado di avere una maggiore conoscenza del patrimonio e dei propri beni, per una loro migliore gestione e valorizzazione.

Da febbraio 2023, un team di 57 risorse del Campidoglio e dei partner coinvolti (Almaviva, Ideare, KPMG, Maggiori, Medilife, Nolan Norton) ha inventariato 732 atti e 839 beni, quasi quanto in tutto il 2022.

Inoltre, in collaborazione con le Università La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre,

si individueranno le migliori procedure che riguardano i rilievi, in base alla tipologia degli immobili e al loro uso da parte dell'Amministrazione, nel segno dei criteri di trasparenza, efficacia ed economicità.

"Con il nuovo sistema digitale Atlante, Roma compie un salto di qualità decisivo nelle attività di censimento del proprio patrimonio. Sarà possibile garantire una banca dati aggiornata, interoperabile e facilmente consultabile, per facilitare sempre più la valorizzazione dei beni capitolini. C'è un altro aspetto importante: "portare alla luce" beni mai censiti fa sì che il loro valore possa essere incluso nel Bilancio, aumentando i nostri margini di spesa. Ringrazio quindi l'Assessore Zevi e tutti i partner coinvolti in questo progetto fondamentale per la nostra città. Roma sta finalmente mettendo ordine nel suo patrimonio, sprigionando un grande potenziale finora inespresso", ha commentato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"Ci si chiede spesso per quale motivo Roma Capitale non conosca il proprio Patrimonio. In passato, per diversi motivi, non è stato possibile raggiungere questo risultato ambizioso e importante. Per porre fine a questa situazione che si trascina da troppo tempo, abbiamo deciso di compiere una piccola rivoluzione, che ci aiuterà a mettere sempre di più il patrimonio al servizio delle romane e dei romani, che per poterlo utilizzare devono innanzitutto conoscerlo. Grazie all'impegno voluto dal Sindaco Roberto Gualtieri e alle ingenti risorse stanziare in bilancio, abbiamo ora a disposizione strumenti innovativi e le giuste professionalità per riuscire a realizzare il primo censimento interamente digitale del Patrimonio di Roma Capitale", ha dichiarato l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative Tobia Zevi.

Grazie all'impegno voluto dal Sindaco Roberto Gualtieri e alle ingenti risorse stanziare in bilancio, abbiamo ora a disposizione strumenti innovativi e le giuste professionalità per riuscire a realizzare il primo censimento interamente digitale del Patrimonio di Roma Capitale", ha dichiarato l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative Tobia Zevi.

Grazie all'impegno voluto dal Sindaco Roberto Gualtieri e alle ingenti risorse stanziare in bilancio, abbiamo ora a disposizione strumenti innovativi e le giuste professionalità per riuscire a realizzare il primo censimento interamente digitale del Patrimonio di Roma Capitale", ha dichiarato l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative Tobia Zevi.

di Lucia Di Natale

Lazio, oltre 22 milioni contro il sovraffollamento dei pronto soccorso

La Giunta regionale del Lazio ha approvato un pacchetto di delibere nell'ambito del "Progetto sperimentale gestione sovraffollamento dei pronto soccorso" per rendere disponibili nuovi posti letto, articolati per diverse tipologie assistenziali, così da sgonfiare i reparti di medicina e chirurgia e creare spazi per i pazienti in emergenza. Una soluzione emersa a seguito di un confronto con i direttori sanitari e dei pronto soccorso.

La Regione – con il pacchetto di delibere approvato oggi – contrattualizzerà con le strutture sanitarie private accreditate oltre 350 posti letto, dando una risposta concreta e immediata (operativa dal 10 maggio) a una richiesta di oltre 730, per un costo di circa 22 milioni e 900mila euro.

Oltre a questo investimento immediato e straordinario, la Giunta è già al lavoro anche su una linea d'azione strutturale che si svilupperà, tuttavia, in tempi rapidi.

È stata già informatizzata la gestione dei posti letto, per far sì che in tempo reale si conoscano le disponibilità di ogni reparto e singola struttura ospedaliera.

È stata costituita un'unità ispettiva che ha effettuato sopralluoghi presso i nosocomi,

al fine di rendere disponibili posti letto ora inattivi e fluidificare i percorsi ospedalieri in continuità assistenziale.

L'unità ispettiva sta affiancando le aziende per capire come implementare l'offerta. Molti di questi, infatti, non sono utilizzabili per lavori o per mancanza di personale.

Dall'8 maggio è partita anche la Centrale operativa, che avrà sotto controllo in maniera organica tutta la situazione dei posti letto nel Lazio.

"Sono lieto di questa prima importante risposta concreta verso lo sblocco di una situazione, quella del sovraffollamento dei pronto soccorso, lesiva della dignità e della salute dei nostri cittadini, ma anche del personale sanitario costretto a operare in condizioni a dir poco disastrose, ha commentato Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio. Questo investimento servirà a strappare l'infame maglia nera dei tempi di attesa nei nostri ospedali. Si tratta di una prima misura indispensabile, necessaria e in grado di decongestionare in maniera significativa la situazione.

Come promesso, abbiamo fornito una risposta concreta che rappresenta soltanto il primo step di una riorganizzazione generale della sanità laziale".



"Ama di Municipio", il progetto prende forma di Sara Mazzilli

Il progetto delle "AMA di Municipio" entra nella prima fase esecutiva. Ne dà informazione l'azienda in una nota. Sono iniziati infatti, nella sede dell'Assessorato capitolino competente (Ambiente e Ciclo dei Rifiuti), gli incontri tra responsabili e tecnici delle AMA di Municipio e gli amministratori locali. Obiettivo, ascoltare e verificare le esigenze specifiche dei vari territori serviti. Il primo incontro, cui ha partecipato tra gli altri il dirigente neo-responsabile delle AMA di Municipio, Leslie Capone, ha coinvolto gli amministratori dei Municipi IV, V, VI e VII (area est). Nei prossimi giorni sarà la volta delle esigenze e priorità di altre aree: ovest (Municipi XI, XII, XIII), sud (Municipi VIII, IX, X), centro (Municipi I e II) e nord (Municipi III, XIV, XV). Il progetto delle AMA di Muni-

cipio – spiega la nota aziendale – "mira, prima di tutto, ad assicurare l'efficacia dei processi e la rapidità dei flussi informativi; a rafforzare il rapporto diretto con le istituzioni decentrate; a supportare i vari stakeholder nella conoscenza delle differenti declinazioni dei servizi core business; a creare un proficuo e veloce interscambio per la risoluzione di eventuali criticità rilevate sul territorio e, infine, ad avere un coordinamento unitario e una visione di insieme.

Per l'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, Sabrina Alfonsi, "si avvia ufficialmente il progetto di riorganizzazione di AMA su base territoriale, sul quale puntiamo molto per migliorare l'efficienza complessiva dell'azienda nello svolgimento dei suoi compiti. Il confronto con gli

amministratori locali – a partire dagli incontri previsti in questi giorni – servirà ad allineare progressivamente la richiesta di servizi proveniente dai diversi quartieri con la capacità di risposta operativa delle articolazioni territoriali dell'azienda, in modo da ottimizzare nel tempo prestazioni e risultati".

"Questi incontri di ascolto sono fondamentali per dare seguito a un progetto che intende rimettere al centro i cittadini in un dialogo continuo con tutti gli stakeholder istituzionali", sottolinea il presidente di AMA S.p.A. Daniele Pace. "Le AMA di Municipio saranno le nostre sentinelle del decoro e ci permetteranno di assicurare un servizio di igiene urbana ancora più adeguato e rispondente alle esigenze e alle peculiarità di ogni singola realtà locale".



Stazione Termini, arriva il piano del Governo per riqualificarla

di L. Scipioni



Un piano di riqualificazione dell'area della stazione Termini, avviato da luglio in vista del Giubileo: ad annunciarlo il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, al termine del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si è riunito in Prefettura a Roma.

“Sarà un progetto di riqualificazione complessivo dell'area – ha affermato il Ministro – che andrà da piazza dei Cinquecento a piazza della Repubblica, compresi gli attraversamenti veicolari e i progetti di pedonalizzazione e riqualificazione di quelle aree. Dobbiamo cogliere l'occasione per contribuire a realizzare il progetto con un'attenzione rinnovata, anche per evitare che i cantieri si trasformino in luoghi insicuri”.

Un altro aspetto di questo intervento, ha sottolineato ancora Piantedosi, “è accompagnare Roma Capitale per creare le condizioni strutturali in modo che, a lavori finiti, le forze dell'ordine trovino un posizionamento visibile a supporto della sicurezza a beneficio dei cittadini”.

Alla conferenza stampa che si è svolta in Prefettura hanno preso parte anche l'assessore ai Lavori Pubblici e Infrastrutture Ornella Segnalini e quella alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari.

“Durante l'incontro con il ministro – ha spiegato Funari – ci siamo confrontati anche sui numeri e l'efficacia della tensostruttura per senza

dimora inaugurata lo scorso 17 febbraio nell'ex Hub vaccinale di Termini. In questi primi mesi, con un turnover, nella struttura che può ospitare fino a 40 persone abbiamo accolto 127 senza dimora, di cui 30 donne, che rappresentavano 35 nazionalità differenti e il 20% italiani. Fin dalle prime ore dell'apertura la tensostruttura si è dunque dimostrata una soluzione efficace sul fronte dell'accoglienza anche per iniziare un primo percorso di integrazione verso soluzioni più idonee.”

La riqualificazione dell'area della stazione Termini di Roma è stata anche oggetto di discussione della Cabina di regia sul Giubileo che si è tenuta a Palazzo Chigi

“Abbiamo presentato la distribuzione dei lavori che è in due lotti: – ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri, in qualità di commissario straordinario del governo al Giubileo 2025 – ci sarà un primo lotto, che riguarda il grosso della piazza, che si concluderà a dicembre del 2024 e poi si interromperà per non avere il cantiere attivo durante il Giubileo. Poi c'è un secondo lotto, che sarà fatto nel 2026”. “La dimensione della sicurezza, giustamente, è stata integrata nella progettazione; – ha aggiunto il sindaco – nel tavolo che sovrintende questo intervento sono stati pienamente coinvolti il Ministero e la Prefettura proprio per fare in modo che la riqualificazione tenga anche conto della necessità di rafforzare il presidio di sicurezza attorno a Termini”.

Roma cura Roma, oltre 15.000 i cittadini coinvolti

di Sara Mazzilli

Grande partecipazione per la seconda edizione di “Roma Cura Roma”, l'evento ideato e organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma capitale con la partecipazione di otto Associazioni co-promotrici: Retake, WWF, Plastic Free, Fondo Ambiente Italiano – FAI, Associazione Cristiane Lavoratori Italiani – ACLI, Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani – AGESCI, Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani – MASCI e Centro Servizi per il Volontariato – CSV Lazio. Alla giornata dedicata alla cura collettiva di strade, piazze, parchi e aree verdi in tutti i municipi hanno aderito attraverso il portale romacura.roma.it oltre 15 mila utenti attivi, 323 tra associazioni di volontariato, comitati di quartiere, gruppi e singoli cittadini che hanno programmato 432 interventi. Oltre 15.000 i cittadini coinvolti.

“Una bella giornata, di mobilitazione e di cura condivisa, la seconda edizione di Roma Cura Roma che ci conferma l'entusiasmo della città nel voler partecipare a rendere più belli i luoghi che viviamo tutti i giorni, i beni comuni che condividiamo. Lo abbiamo sempre detto, Roma è una città aperta e condivisa, una città partecipata che si nutre della sinergia tra cittadinanza e istituzioni. Un ringraziamento speciale agli otto partner che quest'anno hanno costruito con noi questa giornata, Age-sci, Masci, CSV Lazio, Retake Roma, WWF Roma, Plastic Free, Fai, Acli, e a tutti gli organismi che hanno voluto organizzare azioni di cura in tutti i municipi.

All'edizione di quest'anno si sono aggiunte due importanti realtà come McDonald's e Arcaplanet, cui va il nostro ringraziamento per l'impegno e l'entusiasmo per la cura dei beni comuni. Un grazie particolare ai Municipi, che hanno lavorato fianco a fianco con noi per la riuscita di questa giornata, e ai nostri giardinieri, al dipartimento Ambiente, alla Polizia Locale e ad Ama per l'impegno profuso” ha dichiarato Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale.

Ecco alcuni esempi di interventi:

RETAKE – mobilitazione di oltre 200 volontari per circa 20 eventi, tra i quali l'azione di plogging a Piazza Vittorio, la pulizia e manutenzione del Parco Lenzini a Val Cannuta, la riqualificazione dell'area e degli arredi urbani tra Largo Gonzaga e Via dei Torriani, la cura delle aiuole in Piazza San Felice da Cantalice, la cura di strade e marciapiedi adiacenti al Ponte Ilaria Alpi in Viale Giorgio De Chirico, la riqualificazione delle aree esterne alla Scuola dell'Infanzia An-

gelo Mauri in Via Piero Foscari e la cura della pista ciclabile di via Lemonia e dell'area dal campo sportivo San Policarpo presso il Parco degli Acquedotti con le Associazioni Roma Cammina, Settimo Biclettari e l'Associazione Tor Fiscale.

WWF Roma – 20 volontari per un'azione di cleaning nell'Oasi urbana del Tevere che si trova sotto al Lungotevere delle Navi all'altezza del Ministero della Marina.

PLASTIC FREE – intervento di pulizia della spiaggia di Ostia presso il Lungomare Duca degli Abruzzi e un'analoga azione di cleaning del piazzale della stazione di Prima Porta che vedranno la partecipazione di circa 100 volontari.

Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani – MASCI – cura del Parco della Resistenza, un luogo particolarmente caro all'associazione che interverrà con oltre 60 volontari.

AGESCI – cura del Parco della Cellulosa con il Comitato del Parco.

FAI, con Retake a Piazza Vittorio – visite guidate gratuite dell'Area archeologica nei Giardini Calipari.

ACLI – intervento con circa 50 volontari in Via Lussimpiccolo, tra i quartieri Prenestino e Collatino, in particolare nel ripristino del decoro dei portici, utilizzando anche delle idropulitrici.

Il Centro di Servizio per il Volontariato – CSV Lazio – supporto per la realizzazione di materiali promozionali delle diverse iniziative, tra le quali: risistemazione area tra Largo Gonzaga e via de Torriani con le associazioni Tempo di Scambi APS, Retake e Gruppo Scout Roma 13; camminata da Largo Oriani per intervento decoro a Monteverde organizzato da Donna e Diritti ETS; cleaning del Parco di Forte Ardeatina con R.E.T.I. – Ricchezza Educativa, Territorio, Innovazione; pulizia di via G.B. Brocchi con l'associazione AMUSE APS, al Parco degli Aquiloni bau walk e cleaning con le associazioni 4 Zampe & Co e Ylenia e gli Amici Speciali.

McDonald's – azione di cleaning di Piazza de Risorgimento con circa 40 volontari tra i propri dipendenti.

Arcaplanet – pulizia dell'area cani del parco di Villa Carpegna con dimostrazioni di educatori cinofili.

Fondamentale, per la riuscita dell'evento, il supporto logistico e organizzativo del Dipartimento Tutela Ambiente – Servizio Giardini, di AMA S.p.A., della Polizia Locale di Roma Capitale dell'Ufficio Speciale Decoro capitolino e dei Municipi.

Case popolari, il Comune acquista 199 immobili per farne di nuove

di Sara Mazzilli

L'Assemblea Capitolina ha approvato una delibera che autorizza il Campidoglio ad acquistare un 'pacchetto' di 199 unità immobiliari dall'Inps, da destinare a Edilizia residenziale pubblica, per 15,6 milioni di euro. Si tratta, in particolare, di 120 appartamenti più 18 cantine e 61 garage e posti auto, nelle zone di Magliana, Torrino e Don Bosco.

“Roma Capitale torna a investire in nuove case popolari – ha affermato l'assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative Tobia Zevi commentando il voto dell'Aula sulla delibera di sua competenza – e lo fa in modo innovativo: anche in ottica 'ecologica', dove possibile investiremo in immobili già costruiti, compreremo da operatori privati, o pubblici, o da altri enti. Questo ci consentirà di andare avanti più spediti con le assegnazioni. Nei prossimi mesi assegneremo una casa a 120 famiglie romane”.



ATTUALITÀ

Roma omaggia Bruno Trentin: una via per il grande sindacalista di Sara Mazzilli

Una strada in ricordo del sindacalista Bruno Trentin. Ad inaugurarla il sindaco Roberto Gualtieri con la presidente del IX Municipio Teresa Maria Di Salvo. La strada è in zona via della Cecchignola, all'incrocio con via Giovanni Kobler. Bruno Trentin (1924-2007) è stato un importante sindacalista e politico italiano. È stato il segretario generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL), il sindacato più grande e influente d'Italia, dal 1978 al 1994. Durante il suo mandato, Trentin ha guidato la CGIL attraverso periodi di cambiamento e tensione politi-

ca in Italia, come gli anni di piombo e la transizione dal sistema economico basato sull'intervento dello Stato a quello di libero mercato. Trentin è stato anche un politico impegnato a sinistra, membro del Partito Comunista Italiano (PCI). Ha rappresentato il PCI alla Camera dei deputati dal 1972 al 1983 e al Parlamento europeo dal 1984 al 1994. La figura di Trentin è stata fondamentale nel definire il ruolo dei sindacati italiani nella società e nell'economia, nonché nella promozione di una visione più equa e solidale della società. La sua leadership è stata molto apprezzata sia a livello nazionale che internazionale.

Ecco il calendario scolastico 2023/2024: si inizia il 15 settembre di Sara Mazzilli

La regione Lazio ha reso noto il calendario scolastico per l'annualità 2023-2024. Le scuole del Lazio inizieranno venerdì 15 settembre 2023 per chiudere l'8 giugno 2024, con chiusure previste dal 23 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 per le vacanze di Natale e dal 28 marzo al 2 aprile 2024 per quelle pasquali. Per le scuole dell'infanzia il termine dell'anno è fissato al 29 giugno 2024.

La sospensione delle lezioni è stabilita per le seguenti festività nazionali:

- 1° novembre
- 8 dicembre
- 25 dicembre
- 26 dicembre
- 1° gennaio
- 6 gennaio
- 31 marzo, Pasqua;
- 1 aprile, Lunedì dell'Angelo;
- 25 Aprile, Festa della Liberazione
- 1° maggio, Festa del Lavoro
- 2 giugno, Festa della Repubblica
- Festa del Santo Patrono (se ricadente in un giorno di lezione)

Le singole istituzioni scolastiche, nella propria autonomia, avranno la possibilità di effettuare degli adattamenti al calendario regionale, purché siano garantite l'apertura entro e non oltre il 15 settembre e la chiusura l'8 giugno, con un numero minimo di 206 giorni di lezioni (per gli Istituti scolastici che hanno l'orario articolato su 6 giorni alla settimana); numero minimo di 171 giorni di lezioni (per gli Istituti scolastici che hanno l'orario articolato su 5 giorni alla settimana).

"Malamovida", firmata ordinanza per fronteggiare il fenomeno di S. Mazzilli

Chiusura anticipata dei minimarket nelle giornate del venerdì, del sabato e della domenica a partire dalle 22 fino alle 5 del mattino del giorno successivo, con l'obiettivo di arginare il fenomeno della malamovida anche in vista del periodo estivo. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha firmato l'ordinanza che sarà in vigore fino al 15 ottobre. Sulla base di una mappatura delle aree a rischio e dando seguito agli atti politici approvati in questi mesi dall'assemblea capitolina e da alcuni municipi, l'ordinanza è stata estesa non solo a tutto il centro storico,

ma anche nell'intero territorio dei municipi II, III, V, VI e IX. Nel Municipio X le zone interessate sono il lungomare di Ostia, la stazione Roma-Lido, piazza Anco Marzio e Piazza Tor San Michele. Nel Municipio XIII verrà applicata invece nel quadrante compreso tra piazza della Salle, Largo Boccea, Circonvallazione Cornelia e Piazza Giureconsulti. Infine nel XV Municipio l'area attenzionata è quella compresa tra il Piazzale di Ponte Milvio e Via Riano. L'obbligo di chiusura è esteso anche alle giornate di lunedì 14 e martedì 15 agosto 2023.

RESTA SEMPRE COLLEGATO CON

WHAT'S UP!
MEDIA

Metti Like  su  per

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

Villa Borghese, ecco la nuova area ludica di Sara Mazzilli

Nuova area ludica dedicata ai più piccoli a Villa Borghese, in viale Goethe, lato Porta Pinciana. Ad inaugurarla il sindaco Roberto Gualtieri, l'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi e la presidente del Municipio II Francesca Del Bello.

“Sono soddisfatto perché il lavoro sulle aree ludiche della Capitale procede con grande ritmo e i numeri sono davvero significativi”, ha commentato Gualtieri. “Siamo arrivati a quota 65 e ora altre 15 sono in dirittura di arrivo. L'impegno è quello di proseguire per realizzare nuove aree ludiche in tutti i parchi e in tutti i quartieri della città, perché il diritto a godere del nostro bellissimo verde e di spazi belli e sicuri dove far giocare i bambini è un diritto che tutti i cittadini devono avere”.

Il Sindaco ha ricordato che Villa Borghese è oggetto di un “importante e impegnativo intervento diffuso di ‘Caput Mundi’ che sta procedendo: sono ben 20 milioni per la riqualificazione di tanti luoghi e parchi importanti di questa Villa”.

“Si tratta di aree ludiche inclusive, più grandi rispetto a quelle che venivano progettate prima – ha spiegato l'Assessora Alfonsi – che cercano di sviluppare diverse potenzialità dei bambini, alcune sono dotate anche di strumenti musicali. Sono 170mila gli euro in appalto, più altri lavori eseguiti dall'Ufficio delle Aree ludiche del dipartimento Ambiente”.

“Quello di Villa Borghese è un intervento che si inserisce in un piano messo in campo dall'assessore Alfonsi nel 2021 per valorizzare e recuperare le aree ludiche all'interno della città di Roma” ha sottolineato la Presidente Del Bello.

“L'area ludica di Villa Borghese era più piccola e aveva la necessità e il bisogno di essere ristrutturata, con un intervento anche di ampliamento. È stata così realizzata questa bellissima libellula in cui ci sono tante attività per i bambini, come altalene e scivoli. Nel frattempo abbiamo realizzato delle nuove aree ludiche anche a Villa Paganini e a Villa Ada, ma il lavoro non finisce qui, perché vogliamo realizzare una nuova area giochi anche al Parco Nemorense”, ha concluso.



di Gianluca Miserendino

Caro-energia, approvato contributo a famiglie in difficoltà



Approvata dalla Giunta la memoria che prevede “Contributi economici una tantum per il rincaro energetico”.

La Regione Lazio ha assegnato a Roma Capitale 5 milioni di euro, prevedendo un aiuto economico, per ciascun nucleo avente diritto, pari a 150 euro una tantum. Possono beneficiare del contributo i cittadini in possesso dei seguenti requisiti: residenti iscritti nell'anagrafe comunale, intestatari di un'utenza di energia elettrica e in possesso d'una attestazione Isee non superiore ai 25mila euro.

L'aiuto è cumulabile con altre agevolazioni e verrà stilata una graduatoria basata sull'ordine

crescente dell'Isee stesso. La Giunta capitolina ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di procedere all'Avviso Pubblico rivolto alla cittadinanza e, in accordo con il Direttore del Dipartimento Trasformazione Digitale, di predisporre un applicativo informatico sul portale di Roma Capitale per l'inserimento on line delle domande di accesso al contributo.

“Si tratta – spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari – di un aiuto economico di sostegno alle famiglie e di contrasto alla povertà, in un momento storico così difficile per la crisi economica che pesa sui bilanci di tante famiglie”.

di Sara Mazzilli

Ambiente, la campagna di sensibilizzazione sui rifiuti Raee coinvolge 1.500 studenti

“Riciclare i RAEE è una bella storia!”, questo il titolo della campagna per sensibilizzare i cittadini sul tema della gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e sulle buone pratiche per il loro corretto conferimento, in corso a Roma con il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori.

Nata nell'ambito del programma “DireFareRAEE” di Erion WEEE, il Consorzio del Sistema Erion dedicato alla gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, l'iniziativa promossa in collaborazione con AMA S.p.A. è partita a metà febbraio con un piano di affissioni pubblicitarie sul tema delle modalità per effettuare una corretta raccolta differenziata di questo tipo di rifiuti.

La campagna è poi entrata nella seconda fase, formativa, con una serie di incontri formativi nelle scuole durante i quali gli esperti hanno parlato ai giovani studenti del riciclo dei RAEE e dell'economia circolare: hanno già partecipato oltre 1.500 studenti di 17 sedi di istituti superiori romani. La terza fase della campagna vede i ragazzi in azione nella raccolta e nel conferimento negli appositi Centri dei rifiuti Raee (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

AMA ha anche predisposto alcune eco-stazioni temporanee con un mezzo a vasca e contenitori dedicati alla raccolta straordinaria di piccoli RAEE – smartphone, chiavette USB, cuffie, joystick, smartwatch, tablet, spazzolini elettrici, radiosveglie, caricatori e cavi elettrici – per agevolare la raccolta di alcuni istituti particolarmente distanti dai Centri di Raccolta: il “Pertini Falcone” (Municipio VI), il “Massimo” (Municipio IX), il “Cine Tv Rossellini” (Municipio VIII). Oggi (27 aprile) la raccolta speciale

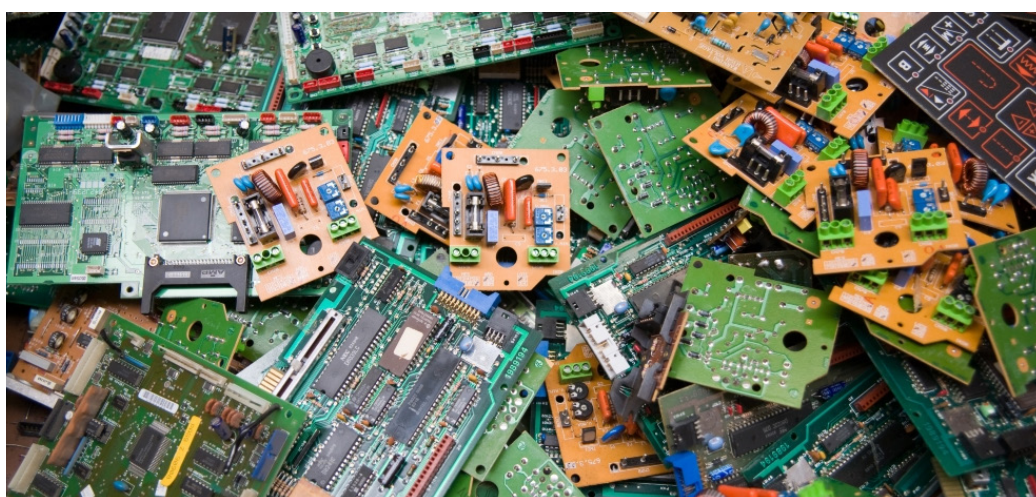
di piccoli RAEE ha riguardato gli studenti del plesso “Tarantelli” dell'istituto di via di Saponara, nel IX Municipio. Il conferimento avviene nell'orario di entrata o di uscita da scuola, secondo quanto concordato e ogni ragazzo riceve da Ama come gadget e premio simbolico, una penna realizzata con i fondi di caffè riciclati.

I primi dati sul coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori di Roma hanno dimostrato l'importanza della collaborazione dei cittadini, in particolare giovani, nel raggiungimento degli obiettivi dell'economia circolare. La loro formazione sui temi del recupero di materie prime strategiche e sul contrasto dell'intercettazione dei RAEE da parte di soggetti non autorizzati è un passaggio fondamentale per ridurre la distanza dai target europei.

In questo senso si sono espressi Giorgio Arienti, Direttore Generale del Consorzio Erion WEEE e Daniele Pace, Presidente di AMA S.p.A..

Alcuni dati

Sul territorio di Roma, nel 2022, il solo consorzio Erion WEEE ha gestito oltre 9.000 tonnellate di RAEE domestici, dal cui corretto trattamento sono state recuperate: più di 5.000 tonnellate di ferro (equivalenti al peso della cupola del Pantheon), oltre 1.000 tonnellate di plastica (equivalenti a circa 425.000 sedie da giardino), quasi 200 tonnellate di alluminio (equivalenti a 232.000 brick da caffè) e circa 190 tonnellate di rame (equivalenti a 210 km di cavi). Grazie a una gestione virtuosa di questi rifiuti nell'ambito del territorio comunale, il consorzio ha evitato l'emissione in atmosfera di oltre 63.600 tonnellate di CO₂.



Lavoro: Polizia Locale, pubblicato bando per 800 nuovi posti

di Sara Mazzilli

Pubblicato il bando del concorso pubblico, per esami, per il conferimento a tempo pieno e indeterminato di 800 posti nel profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale, Area degli Istruttori - Famiglia Vigilanza e di 60 posti nel profilo professionale di Funzionario Economico-Finanziario.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà avvenire esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS tramite il sito inPA, entro il trentesimo giorno, decorrente dal 29 aprile, giorno successivo alla data di pubblicazione del bando.

Per il concorso della Polizia Locale, l'inizio delle prove preselettive è previsto nella seconda metà di giugno e sarà preceduto dalla pubblicazione di una banca dati dei quesiti, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova: i primi 6.400 candidati e i relativi ex-aequo saranno ammessi alla prova scritta.

Sia la preselezione che la prova scritta saranno basate su 40 quiz a risposta multipla da svolgere nel tempo di 60 minuti. Ad esse seguiranno le prove fisiche, che consisteranno in:

- corsa di 800 metri piani da effettuarsi nel tempo massimo di 4 minuti per i candidati di sesso maschile e di 5 minuti per i candidati di sesso femminile.

- salto in alto di altezza pari a 100 centimetri per i candidati di sesso maschile e a 85 centimetri per i candidati di sesso femminile, da effettuarsi entro un massimo di tre tentativi.

- piegamenti sulle braccia continuativi, nel n. di 10 per i candidati di sesso maschile e nel n. di 7 per i candidati di sesso femminile.

Al termine delle prove fisiche si procederà con gli orali, che si svolgeranno



in autunno presso la Scuola del Corpo di Polizia Locale. Per il concorso da Funzionario Economico-Finanziario la preselezione si terrà nei mesi estivi prevedendo 40 quiz a risposta multipla da svolgere in 60 minuti. Anche in questo caso sarà reso disponibile un database dei quesiti almeno 15 giorni prima: i primi 480 candidati e i relativi ex-aequo saranno ammessi alla prova scritta che conterà di n.3 domande a risposta multipla da corredare con adeguato commento nel tempo di 4 ore. A seguire saranno calendarizzate le prove orali, con l'obiettivo di concludere la procedura concorsuale entro l'anno.

"Assumeremo 1000 nuovi agenti di Polizia Locale ricorrendo solo a fondi comunali: 800 grazie al bando di concorso pubblicato oggi e 200 scorrendo le graduatorie dello stesso. Volevamo una svolta e ci siamo riusciti perché, dall'inizio del 2024, andremo finalmente ad incidere in un settore strategico per la vita quotidiana citta-

dina. Ma vogliamo fare molto di più, confidando in un auspicabile aiuto a livello nazionale che ci consenta di assumere più persone, proprio a partire dal comparto della Polizia Locale dove, anche in vista delle sfide che ci attendono, servirà davvero uno sforzo straordinario. Stiamo già recuperando anni di ritardi in tutti i settori, dalle centinaia di assunzioni in corso per la rete di nidi e scuole dell'infanzia come tra gli assistenti sociali, fino agli ulteriori 60 funzionari economico-finanziari previsti dal bando pubblicato oggi e agli ingressi in arrivo per tutte le strutture capoline. Grazie all'approvazione di un ambizioso Piano dei fabbisogni che per il 2023 prevede ben 1500 assunzioni, dopo le 1200 già effettuate l'anno scorso, per la prima volta dopo anni invertiamo una pericolosa tendenza al calo e all'invecchiamento" spiega il Sindaco Roberto Gualtieri.

"Siamo stati di parola e entro aprile è stato pubblicato l'atteso e storico bando per 800 istruttori di Polizia Loca-

le, insieme a quello per 60 funzionari economico-finanziari. L'Amministrazione capitolina ha riportato le politiche del personale in cima alle priorità, attraverso un percorso di valorizzazione che per anni è rimasto inattuato. Con il nuovo Regolamento incentivi per le Funzioni Tecniche sono stati sbloccati i riconoscimenti economici per chi si occupa della gestione degli appalti di Roma Capitale. Oltre alle 2700 assunzioni programmate negli ultimi due piani assunzionali, deliberati a distanza di pochi mesi uno dall'altro, è stata introdotta la possibilità di progressioni di carriera, grazie alle quali saranno promossi 2019 dipendenti. Per destinare risorse all'aumento degli stipendi e all'incremento della produttività, abbiamo avviato le trattative con i sindacati sul Contratto Decentrato. Nell'ambito del welfare aziendale, lo scorso marzo, è stata rinnovata la polizza assicurativa integrando nuovi servizi per i dipendenti. Infine, tra gli ulteriori interventi in fase di definizione figurano il nuovo Piano del Lavoro Agile e il conferimento dei nuovi incarichi di Elevata Qualificazione al personale capitolino inquadrato nell'area dei Funzionari, con il relativo bando previsto prima della scadenza dell'attuale proroga. Si tratta di un quadro di interventi innovativi messo a punto attraverso un costante confronto con le organizzazioni sindacali, che si intensificherà nel prossimo futuro, realizzato grazie al personale e ai dirigenti del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane a cui va un sentito ringraziamento" commenta Andrea Catarci, Assessore alle Politiche del Personale.

Per consultare il bando relativo agli 800 posti in Polizia Locale e procedere all'invio della domanda di partecipazione, accedere alla pagina dedicata del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. Scadenza dei bandi 29 maggio alle ore 23.59.59.

Ambiente, proseguono gli interventi di diserbo in tutta la città

di Loris Scipioni



Prosequono le operazioni di diserbo effettuate dal Dipartimento Tutela Ambientale. L'intervento è finalizzato a contrastare la crescita e a consentire l'eradicazione delle piante infestanti che crescono sui marciapiedi, negli interstizi della pavimentazione.

I lavori, avviati lo scorso 11 aprile ed eseguiti in orario notturno per limitare i disagi per i cittadini, interesseranno tutti i Municipi, per un totale di circa 1.200 strade della viabilità principale.

Queste alcune delle vie in cui gli interventi sono stati effettuati: Lungotevere Arnaldo da Brescia, Lungotevere delle Armi,

Lungotevere dei Mellini, Lungotevere della Vittoria e Circonvallazione Clodia (I Municipio); viale Tiziano, viale delle Belle Arti, Corso Trieste, viale Etiopia e viale Maresciallo Pilsudsky (II Municipio); via Fiorentini, viale Kant, via del Tecnopolo, via Galla Placidia e viale Sacco e Vanzetti (IV Municipio); viale della Sorbona, via Corot, via Santa Rita da Cascia, via Borghesiana e viale Gismondi (VI Municipio); via del Porto Fluviale, viale di San Paolo, viale di Tor Marancia e via di Grotta Perfetta (VIII Municipio). Sono in corso anche le operazioni di diserbo sulla viabilità secondaria, di competenza municipale.

Progetto Forest for Rome, interventi in nove Municipi

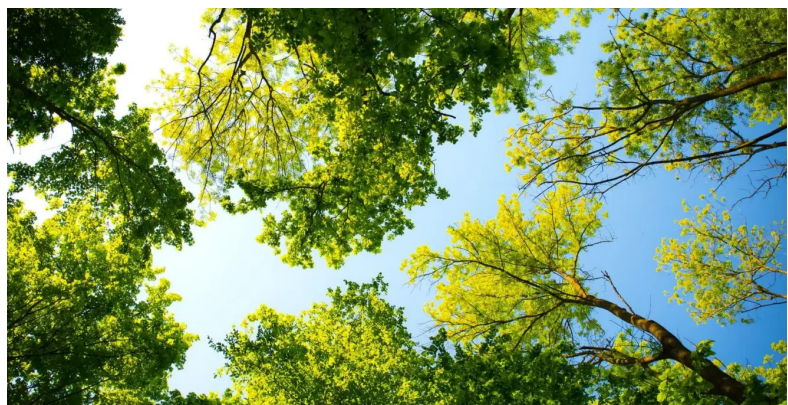
di Loris Scipioni

Si fermano, ma solo temporaneamente, gli interventi di microforestazione urbana diffusa nell'ambito del progetto Forest for Rome, che mira a portare in tutti i territori piccoli moduli di forestazione didattica per mitigare la temperatura e restituire aria pulita, in prossimità di scuole e luoghi di aggregazione sociale. Otto i microboschi messi a dimora questa primavera, dopo quello in via delle Vigne nel municipio XI, inaugurato lo scorso anno, per un totale di nove interventi, ai quali si aggiungeranno gli ulteriori sei a partire dall'autunno. L'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi ha inaugurato mercoledì 26 aprile gli ultimi due interventi previsti per questa stagione: il micro bosco urbano messo a dimora nel Parco di Villa Flaviana (Via Stefano Oberto) nella zona di Cinecittà Est insieme al Presidente del municipio VII Francesco Laddaga e, a seguire, con il Presidente del municipio V Mauro Caliste il microbosco nel Parco Giorgio De Chirico (via Giorgio Morandi). Questi piccoli boschi si aggiungono ai precedenti inaugurati dall'Assessora Alfonsi nelle scorse settimane, in IV municipio, in un'area verde in via Igino Giordani; in municipio X in via Francesco Menzio, con i bambini e le bambine delle scuole limitrofe; in municipio VIII, al parco di Via Malfantei; in municipio VI al Villaggio Bre-

da; in municipio XII in via Isacco Artom e in municipio XIII al Parco Nicholas Green. Forest for Rome è un progetto nato con l'obiettivo di realizzare interventi di forestazione urbana diffusa su aree inutilizzate, mediante moduli replicabili sulla base delle estensioni di terreno disponibili. Alberi e arbusti per contribuire all'abbattimento delle emissioni di CO2 e particolato e contrastare isole di calore e inquinamento acustico. Ogni modulo è composto da 25 alberi e 16 arbusti, e una targa con un QR Code rinvia al sito del Comune di Roma, dove si possono trovare le informazioni sul progetto Forest for Rome e l'aggiornamento dello stato di avanzamento del progetto, man mano che vengono messe a dimora le piante.

"Forest for Rome è un progetto che costruisce il verde urbano

facendolo diventare infrastruttura di città" ha commentato l'Assessora Sabrina Alfonsi nel corso dell'ultima iniziativa. "Si posizionano alberi e arbusti non solo per rendere più belli i luoghi ma anche e soprattutto per contribuire a migliorare la salute pubblica, la qualità dell'aria, mitigare la temperatura e restituire decoro. Tante le funzioni di questi moduli di bosco urbano, una su tutte quella didattica: abbiamo scelto di posizionarli in prossimità di scuole di ogni grado proprio per permettere a docenti e studenti di avvicinarsi al tema della cura dell'ambiente studiandone le diverse funzioni. Ora, con l'approssimarsi della stagione calda, è il momento di fermarsi con la messa a dimora degli alberi. Riprenderemo a partire dall'autunno, portando i microboschi negli altri municipi" conclude l'Assessora.



Mobilità, iniziati i lavori per la realizzazione della ciclabile Ostiense di Yaile Feliu Guisado



“Sono iniziati i lavori per realizzare la ciclabile Ostiense: il tracciato andrà dalla Basilica di San Paolo alla Piramide, attraversando via Ostiense, per una lunghezza di 2,1 km”: lo annuncia Eugenio Patané, assessore alla Mobilità di Roma Capitale. “Si tratta di un itinerario importante – spiega Patané – volto a favorire l’inter-modalità degli spostamenti collegando due hub fondamentali del trasporto pubblico di Metro B, come Piramide e San Paolo, l’attestamento della Roma-Lido e la stazione Ostiense del Nodo ferroviario di Roma, con le ciclabili già esistenti di Viale Aventino e del Ponte Settimia Spizzichino, e con altri due interventi ciclopedonali oggetto di finanziamento come i tratti Metro San Paolo – Giustiniano Imperatore e Viale del Campo Boario. Tutto questo a servizio di obiettivi di mobilità sensibili come l’università Roma Tre,

la Basilica di San Paolo, il Polo culturale del quadrante, i tanti locali di somministrazione e uffici esistenti”.

“La realizzazione della ciclabile Ostiense, i cui lavori dureranno circa 10 mesi a cominciare dalla sistemazione di scivoli e cigli dei marciapiedi per poi arrivare all’apposizione dei cordoli e segnaletica, è in coerenza con uno degli obiettivi prioritari della nostra amministrazione, ossia quello di dare impulso alla mobilità dolce e sostenibile realizzando circa 150 km di piste ciclabili, ridefinendo lo spazio fisico esistente su strada a vantaggio di pedoni e ciclisti.

Per centrare questo obiettivo – conclude Patané – la città va letteralmente innervata di infrastrutture per la ciclabilità e per la pedonalità intorno all’ossatura principale, che è quella del trasporto su ferro”.

di Yaile Feliu Guisado

Giubileo, Gualtieri accelera: 5 ordinanze per interventi a procedura semplificata

Con cinque ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 e Sindaco di Roma Roberto Gualtieri firmate il 21 aprile, sono state attivate le procedure accelerate e semplificate per la realizzazione di alcuni dei più importanti interventi compresi nel programma di opere per l’Anno Santo e facenti parte del primo Dpcm.

Gli interventi oggetto delle procedure attivate sono: la riqualificazione urbana di piazza dei Cinquecento e del complesso monumentale della stazione Termini e la connessa riqualificazione delle aree adiacenti piazza dei Cinquecento e piazza della Repubblica, la riqualificazione dello spazio antistante la basilica di San Giovanni, la riqualificazione di Piazza Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi, il completamento del rinnovo dell’armamento della Linea A della metropolitana, la realizzazione del sottovia di Piazza Pia.

Le più importanti procedure semplificate attivate dalle ordinanze prevedono: ai fini dell’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’opera, la convocazione da parte del soggetto attuatore di una conferenza di servizi semplificata alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, comprese le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute. Nel corso della conferenza è acquisita e valutata la verifica preventiva dell’interesse archeologico, dove prevista, tenuto conto delle esigenze di appaltabilità dell’opera e di certezza dei tempi di realizzazione.

La conferenza di servizi si conclude nel



termine di trenta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata, soltanto una volta per non più di dieci giorni. Si considera acquisito l’assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. La determinazione conclusiva della conferenza, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma precedente, approva il progetto e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato.

Inoltre, le determinazioni di dissenso,

comprese quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o della salute, devono indicare, quantificandone i relativi costi, le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l’opera e che devono essere conformi ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell’intervento risultante dal progetto presentato. In caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente proveniente da un organo statale che sia idoneo a precludere, in tutto o in parte, la realizzazione di un intervento il Commissario Straordinario può proporre al Presidente del Consiglio dei ministri di sottoporre, entro i successivi cinque

giorni, la questione all’esame del Consiglio dei ministri per le conseguenti determinazioni.

Infine, ai fini dell’affidamento dei lavori, la selezione degli operatori economici avviene secondo le modalità previste dall’articolo 32 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 26 febbraio 2014 (procedura negoziata senza previa pubblicazione).

Il soggetto attuatore ovvero la centrale di committenza cui abbia eventualmente fatto ricorso individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionando almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei.

Le ordinanze sono pubblicate nella specifica sezione dedicata al Commissario Straordinario di Governo.

“Stiamo proseguendo secondo le tempistiche previste e in stretto raccordo con il Governo e la Santa Sede il lavoro che porterà alla realizzazione del programma per il Giubileo del 2025. Con queste ordinanze attiviamo procedure accelerate e semplificate per alcune opere fondamentali. In attesa di arrivare presto all’operatività del secondo insieme di interventi, andiamo avanti con il massimo impegno e nel pieno rispetto del cronoprogramma”, ha commentato il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 e Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Arriva “Roma Live”, tutti gli eventi della Capitale in un clic di Yaile Feliu Guisado

È stato presentato in Campidoglio Roma Live, il nuovo portale degli eventi in città. Il portale, raggiungibile dal sito turismo-roma.it, presenta già un calendario di 800 appuntamenti culturali e sportivi in programma fino a dicembre prossimo e verrà costantemente aggiornato. Uno strumento di uso immediato, con calendari e mappe interattive, per orientarsi nella vasta offerta culturale della città.

Alla presentazione sono intervenuti il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, gli assessori allo Sport e ai Grandi Eventi Alessandro Onorato e alla Cultura, Miguel Gotor insieme al presidente di Sport & Salute Vito Cozzoli, a presiden-

te della Camera di Commercio Lorenzo Tagliavanti, al l’ad di Eur spa Marco Simoni, al presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli e al dg della Ryder Cup Gian Paolo Montali.

“Abbiamo messo a sistema quello che c’era e magari girava a vuoto” – ha spiegato l’assessore Onorato. “Si tratta di un’occasione per generare una rete tra operatori – agenzie di viaggio, direttori di albergo, la Camera di commercio – che possa gestire milioni di turisti in modo sostenibile per la città”. Il turismo – ha aggiunto – non deve più essere casuale ma scientifico. Perché a Roma si torni non possiamo più accontentarci del nostro patrimonio

ma dobbiamo basarci su una comunicazione moderna”.

Un progetto, dunque, che mette insieme tutti gli stakeholder dei settori culturale, produttivo, ricettivo e sportivo. Il sindaco Gualtieri, in particolare, ha parlato di un patto nella città e della necessità “di fare sistema e realizzare un circolo virtuoso tra tutte le specificità di Roma” e, ha sottolineato, “tutti insieme possiamo fare ancora di più, fare un salto in avanti dal punto di vista della qualità, con un grande patto tra le forze amministrative, produttive e culturali”.

Una collaborazione attuata fin dall’ideazione del logo, frutto di una gara

tra gli studenti dell’Accademia delle Belle Arti.

“Abbiamo il più grande patrimonio artistico culturale e dopo il Covid c’è una straordinaria ripresa del turismo a Roma.

Si tratta di cavalcare un’onda che è già in atto e che in prospettiva ha degli appuntamenti eccezionali, uno il Giubileo e poi la sfida Expo – ha detto l’assessore alla Cultura, Gotor.

“Quando Onorato ha proposto una collaborazione tra assessori mi è sembrato necessario rispondere per fare sinergia. Capacità di organizzazione e pianificazione le possiamo tenere insieme con un’iniziativa come questa”.

ATTUALITÀ

Ponte dell'Industria, dalla conferenza dei servizi ok ai lavori

di Sara Mazzilli

Si è svolta la Conferenza dei servizi per l'approvazione delle opere propedeutiche al prossimo intervento di consolidamento e restauro conservativo del Ponte dell'industria, che verrà eseguito da Anas. La riunione, che ha visto la partecipazione degli enti coinvolti nella realizzazione del progetto, ha riguardato in particolare la realizzazione di una passerella temporanea attigua al Ponte in cui spostare tutti i cavi dei sottoservizi (gas, comunicazioni, rete elettrica, rete idrica) per non interrompere la fornitura agli abitanti del quadrante interessato nel corso del cantiere principale, relativo al consolidamento del Ponte. La passerella sarà realizzata da Anas: i lavori inizieranno entro metà maggio e si concluderanno entro settembre. L'opera rimarrà in vita fino al completamento del Ponte.

"Oggi abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti che ci porterà a breve a realizzare l'intervento tanto atteso su Ponte dell'Industria.

L'incendio che lo ha colpito è una ferita ancora aperta, con il sindaco Gualtieri abbiamo, fin dai primi giorni di insediamento, deciso con fermezza di far rivivere un'opera bellissima e fondamentale per il collegamento della città, utilizzata anche per il trasporto pubblico. Inoltre, sul fianco del Ponte, lato mare, sarà realizzato un percorso pedonale protetto. Grazie a questo intervento fondamentale, entro l'estate inizieranno i lavori di messa in sicurezza e restauro del Ponte, una splendida opera d'arte che nel giro di 14 mesi tornerà nella sua piena funzionalità", commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini.

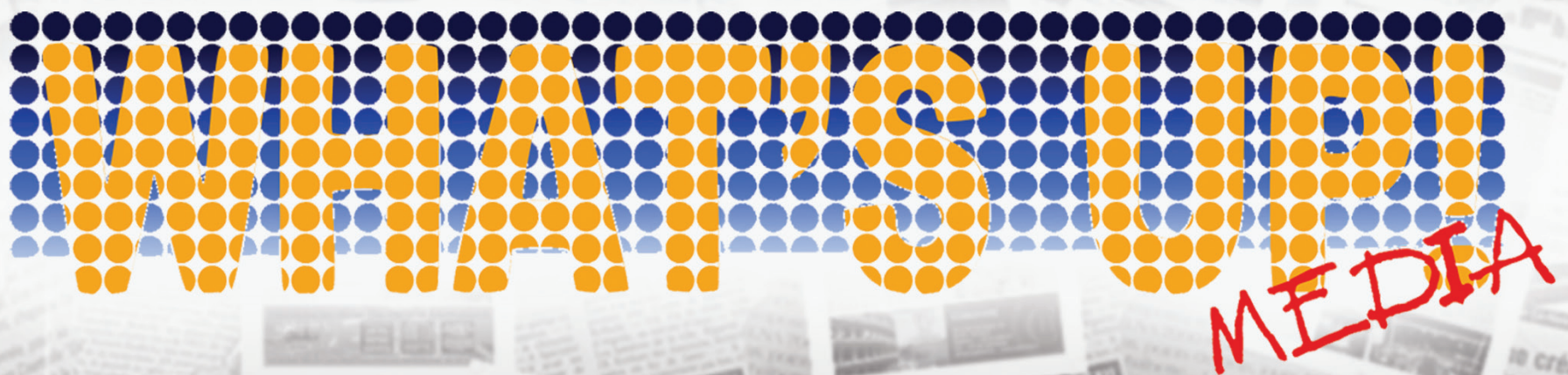


Linee mare, potenziata la rete bus per le spiagge

di Loris Scipioni

Aumenta le corse verso il mare dei bus che collegano Roma a Ostia. La stagione estiva è alle porte e aumenta la frequenza delle linee 07 e 062 che portano verso le spiagge. Per quanto riguarda la linea 07, da stazione Colombo a Torvaianica/Campo Ascolano percorrendo la via Litoranea con fermate in corrispondenza delle spiagge di Roma Capitale "i cancelli" e di Capocotta, nei giorni feriali circolerà anche nei festivi e farà più corse nei feriali. Cambia anche l'orario delle prime e ultime corse: nei feriali prima e ultima corsa da Colombo alle 6.30 e alle 21.30.

Da via Litoranea alle 7.05 e alle 22.00. Nei festivi, prima e ultima corsa da Colombo alle 7.40 e alle 21.30; da via Litoranea alle 8.10 e alle 22.00. Riattivata la linea 062 che circola soltanto nella stazione estiva. I bus collegano il Porto Turistico di Ostia (via Domenico Baffigo) a Castelporziano (lungomare Amerigo Vespucci) percorrendo il lungomare e transitando dalle stazioni Lido Centro e Colombo. Prima e ultima corsa dal Porto alle ore 7.00 e alle 22.00. Da Castelporziano prima e ultima corsa alle 7.45 e alle 22.45



 WHATSUP
MEDIA

TUTTO INCLUSO
€20,00

ABBONAMENTO ANNUALE

NEWS IN DIRETTA

abbonamento@whatsupmedia.it

Borghesiana, autista molla il bus in strada per andare a prendere un cornetto

di Sara Mazzilli

Molla il bus in mezzo a via Casilina, acceso e con le porte aperte, e va al bar a prendersi un cornetto. È accaduto a Bolognetta tra Borghesiana e Finocchio, nella notte, quando il mezzo della linea notturna sostitutivo della Metro C è stato videoripreso dall'utente Twitter Kerberos. Nel video si vedono diversi dettagli che sono stati fondamentali all'azienda capitolina dei

trasporti per identificare l'uomo: l'autista entra nella conetteria-pasticceria Nanak e ne esce con un sacchetto bianco in mano, supera i cassonetti davanti ai quali aveva lasciato il mezzo e riprende la sua corsa.

L'Atac ha individuato il conducente. Ora sarà avviato un procedimento disciplinare (richiamo, sospensione, fino al licenziamento).

di Yaile Feliu Guisado

Rocca Cencia, scoperto deposito di auto rubate: due arresti

I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato due persone di 59 e 46 anni, entrambe già note alle forze dell'ordine, per il reato di tentato furto aggravato in concorso.

I militari, nel transitare nei pressi di via Rocca Cencia, hanno notato i due indagati mentre armeggiavano su un lucchetto di una catena, posta a chiusura di un cancello di un fabbricato in disuso, dopo essere scesi da un furgone, ed hanno deciso di intervenire.

Sul posto, i Carabinieri hanno bloccato i due uomini, ed hanno effettuato una perquisizione del capannone. All'interno dei locali, i mi-

litari hanno rinvenuto e sequestrato quattro carcasse di Fiat Panda, tutte risultate oggetto di furto e con parti meccaniche e di carrozzeria mancanti. Dai successivi accertamenti effettuati dai militari, è emerso che il furgone in uso ai due soggetti era oggetto di furto e quindi hanno fatto scattare la denuncia in stato di libertà per il reato di ricettazione.

L'arresto dei due è stato convalidato e per loro è stato disposto l'obbligo di firma alla P.G. Si precisa che il procedimento è nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.



di Loris Scipioni

Colli della Valentina e Fosso S. Giuliano, ecco la variante per i servizi a 3.000 residenti



La Giunta di Roma Capitale ha approvato la delibera per la variante urbanistica relativa a due Piani di recupero dei nuclei di edilizia abusiva, i cosiddetti "Toponimi", di Colli della Valentina e Fosso San Giuliano - via Polense, entrambi nel Municipio Roma VI.

Complessivamente i due Piani di recupero interessano circa 3000 residenti e consentiranno la regolarizzazione urbanistica di una superficie di territorio di oltre 50 ettari, la manutenzione di strade esistenti e la realizzazione di nuove per oltre 50.000 mq, la realizzazione e la manutenzione della rete di smaltimento acque meteoriche, della rete di fognatura e dell'illuminazione pubblica, la sistemazione di spazi di verde attrezzato di quartiere per circa 35.000 mq, la realizzazione di spazi di sosta e parcheggi per circa 30.000 mq. Sono previste, inoltre, la costruzione di due plessi scolastici a "Fosso San Giuliano - Via Polense km 20" (asilo nido e scuola dell'infanzia e una scuola dell'obbligo) e di un plesso con asilo nido e scuola infanzia

a "Colli della Valentina".

"Dopo l'adozione della previsione della variante urbanistica, con questa nuova delibera l'Assemblea Capitolina è chiamata all'approvazione definitiva con cui si sbloccheranno i due toponimi e, di conseguenza, la possibilità di realizzare oltre 30 milioni di opere pubbliche in periferia, attese da migliaia di cittadini da quasi 15 anni - spiega l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia - Con questi provvedimenti applichiamo, per la prima volta, la Legge regionale che delega a Roma Capitale i poteri sull'urbanistica grazie alla quale abbiamo potuto completare l'iter approvativo autonomamente, senza ulteriori passaggi. Un cambiamento molto importante, questo, che ci ha consentito di arrivare in tempi brevissimi dall'adozione della variante alla sua approvazione definitiva e poter creare le condizioni per la realizzazione di servizi essenziali alla quotidianità di questi quartieri e ricondurli a un livello dignitoso di vivibilità".

Una ciclabile tra Termini e Tor Vergata: ok alla delibera

di Yaile Feliu Guisado

Una ciclabile tra Termini e Tor Vergata. È l'oggetto di una delibera a firma di Virginia Raggi e del presidente della Commissione Mobilità Giovanni Zannola, che ha ottenuto il parere positivo delle Commissioni Expo2030, Mobilità, Lavori Pubblici e Ambiente.

"Parliamo di un'infrastruttura - si legge in una nota della ex-sindaca - che per lunghezza e importanza, costituirebbe un 'unicum' per la nostra città e che darebbe la possibilità, ai tanti ciclisti e pedoni che la percorrerebbero, di intraprendere un itinerario suggestivo che interesserebbe i Fori Imperiali, il Colosseo, il Parco dell'Appia Antica, il Parco degli Acquedotti.

Una grandiosa opportunità sia da un punto di vista culturale che sotto il profilo della sostenibilità - che permetterebbe tra l'altro di collegare ulteriormente l'area di Tor Vergata - fortemente popolata e in cui insistono importanti strutture quali il polo universitario, il Policlinico, il Cnr e l'Agenzia Spaziale Italiana, tanto per citarne alcune - con il cuore pulsante della città. Confidiamo, adesso in una rapida calendarizzazione della proposta in vista dei lavori d'Aula: l'obiettivo è quello di impegnare l'Amministrazione a portare avanti questo progetto indipendentemente da Expo e, comunque ben prima del 2030, in un'ottica di riqualificazione del quadrante di Tor Vergata".



Torre Maura, auto investe e uccide un pedone

di Yaile Feliu Guisado



Un incidente mortale in cui ha perso la vita un 47enne. È avvenuto a Torre Maura dove un uomo, uscito di casa di buon'ora, è stato travolto da un'auto in corsa mentre attraversava la via Casilina nel tratto tra Via dei Colombi e Via Walter Tobagi in direzione di quest'ultima strada. La via è stata immediatamente chiusa al traffico dalla Polizia Locale del V

Gruppo Prenestino per agevolare le manovre di rianimazione degli operatori sanitari dell'ARES 118, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Dopo il terribile impatto il conducente del veicolo si è subito fermato a prestare aiuto, e sarebbe stato lui a chiamare i soccorsi. Ora dovrà essere sottoposto a tutti gli accertamenti previsti dalla legge, tra cui tasso alcolemico e droghe nel sangue.

Droga, continua la lotta delle forze dell'ordine: 14 arresti in tutta Roma di Lucia Di Natale

Prosegue l'attività antidroga dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, che ha consentito nel corso di diverse attività e in diverse zone della Capitale, dal centro storico alle periferie, di arrestare ben 14 persone tutte gravemente indiziate del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In via Nomentana, i Carabinieri della Stazione Roma La Storta hanno arrestato un cittadino romano di 20 anni, già noto alle forze dell'ordine, mentre era a bordo della propria autovettura. I militari l'hanno visto mentre cedeva un involucro ad una donna, e l'hanno bloccato per sottoporlo ad un controllo. I militari hanno accertato che il giovane aveva ceduto una dose di cocaina alla donna che è stata identificata e segnalata al Prefettura di Roma. La perquisizione del veicolo e dell'abitazione ha permesso ai militari di rinvenire e sequestrare ulteriori 41 g della medesima sostanza, suddivisa in 59 dosi e la somma contante di 130 euro, ritenuta provento della pregressa attività illecita. Al termine del foto-segnalamento il 20enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Al Quarticciolo, precisamente in via Manfredonia, i Carabinieri hanno arrestato due soggetti nel corso di due distinte attività. Il primo a finire in manette è stato un 19enne romano, notato dai militari del Nucleo Operativo della Compagnia Casilina mentre sostava nelle vicinanze di un albergo in atteggiamento sospetto, con una busta posizionata sui piedi. Fermato e sottoposto ad un controllo è stato trovato in possesso di 8 dosi di cocaina, e della somma di 400 euro circa in contanti. Il 19enne è stato condotto presso la propria abitazione e sottoposto agli arresti domiciliari. Poco dopo i Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno



fermato per un controllo un 31enne romano, mentre camminava a piedi, e alla vista dei militari ha consegnato spontaneamente due involucri termosaldati di crack del peso di circa un grammo. La successiva perquisizione personale ha permesso di rinvenire 11 dosi della medesima sostanza e la somma contante di 730 euro. In viale Palmiro Togliatti e in via di Pietralata, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile, ha arrestato due persone – un marocchino di 41 anni, senza fissa dimora, che alla loro vista ha tentato di darsi alla fuga gettando un involucro, poi recuperato, contenente 22 g di hashish. Raggiunto e bloccato dai

militari dopo un breve inseguimento, il 41enne ha cercato di eludere il controllo spintonandoli. A seguito della perquisizione è stato trovato in possesso di ulteriori 3 g. della medesima sostanza e di circa 2 di crack – durante un posto di controllo è stato fermato e un 35enne italiano, già noto, a bordo di un'auto a noleggio e a seguito della perquisizione personale è stato trovato in possesso di 76 g di hashish e della somma di 70 euro.

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro, hanno arrestato un 21enne, una 39enne e una 46enne, tutti residenti nel qua-

drante Est della capitale che, a bordo di un'autovettura in sosta in via Crati, sono stati notati dai militari, mentre cedevano un qualcosa ad una persona che, poi è stata segnalata alla Prefettura di Roma. La perquisizione ha permesso di accertare che i tre indagati poco prima avevano ceduto una dose di cocaina. Sequestrati anche 240 euro e tre telefoni cellulari, probabilmente utilizzati per programmare gli appuntamenti con gli acquirenti. In piazza dei Cinquecento, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini, hanno notato un uomo in atteggiamento sospetto nei pressi della scalinata di accesso alla metropolitana. Scattato il controllo, l'uomo identificato in un 35enne egiziano, senza fissa dimora è stato trovato in possesso di 30 g di hashish, già suddivisi in dosi, pronti per la vendita. Arrestato è stato tradotto in caserma.

In fine in via dell'Archeologia, zona Tor Bella Monaca, i Carabinieri della Sezione di Frascati, hanno sorpreso una 38enne originaria di Napoli, che nonostante fosse già sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari, all'interno del proprio domicilio, i Carabinieri a seguito di un controllo hanno accertato che, nascondeva 91 involucri di cocaina dal peso complessivo di 15 g. Sequestrata la sostanza dai militari, la 38enne è stata arrestata e sottoposta agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Tutti gli arresti sono stati convalidati. Per dovere di cronaca, e a tutela di eventuali indagati in caso di indagini, ci teniamo a ricordare che quanto detto non equivale a una condanna. Le prove si formano in Tribunale e l'ordinamento giudiziario italiano prevede comunque tre gradi di giudizio. Resta dunque valida la presunzione di non colpevolezza degli indiziati.

Aveva tentato un omicidio nel 2011, i Carabinieri lo rintracciano in Islanda: arrestato di Loris Scipioni



ICarabinieri di Tor Bella Monaca hanno arrestato un 43enne nigeriano in esecuzione di un mandato di arresto europeo, a seguito di un'ordinanza di custodia in carcere emessa dalla Corte di Appello di Roma per il reato di tentato omicidio commesso a Roma il 3 aprile 2011. Quella mattina, i Carabinieri intervennero in via Angelo Marabini per la segnalazione, giunta al 112, di una violenta aggressione da parte di una decina di cittadini stranieri, armati di macete, bastoni, catene e cocci di vetro, ai danni di un uomo. Sul posto fu trovata la vittima, identificata in un cittadino nigeriano senza fissa dimora, all'epoca 24enne, riversa a terra con numerose ferite che fu immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale "Policlinico Tor Vergata" dove fu sottoposto ad un intervento chirurgico e ricoverato con prognosi riservata per un trauma cranico, un'emorragia cerebrale e fratture multiple su tutto il corpo. I Carabinieri della Compagnia di Frascati, a seguito di una serrata indagine, riuscirono a risalire alle autovetture utilizzate per la fuga dagli aggressori che furono immediatamente identificati e

raggiunti presso l'abitazione dove dimoravano, in via Regalbuto zona Borghesiana. Nonostante la resistenza opposta dal gruppo, i Carabinieri arrestarono 11 cittadini nigeriani e sequestrarono due bastoni, una mazza da baseball, una catena, un coltello, un fodero in tela per macete, e parti di bottiglie rotte.

L'aggressione scaturì verosimilmente per la conflittualità tra vari gruppi di cittadini nigeriani per la ripartizione del territorio per lo svolgimento di attività illecite.

Il 43enne, dopo un periodo di detenzione, fu scarcerato per scadenza dei termini di custodia cautelare e si rese irreperibile.

Le ininterrotte ricerche dei Carabinieri della Compagnia di Frascati, tramite il servizio di cooperazione internazionale di Polizia, ha permesso di rintracciare l'uomo in Islanda dove è stato preso in carico dalle Autorità locali e estradato. I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca, unitamente alla Polizia di Frontiera, hanno arrestato il 43enne presso lo scalo aeroportuale di Fiumicino, e lo hanno associato nel carcere di Civitavecchia, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

di Lucia Di Natale

Tor Bella Monaca, è ai domiciliari ma ha droga e proiettili: arrestato

ICarabinieri di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 25enne egiziano in esecuzione di un'ordinanza di sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con quella della custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Roma – X Sezione Penale.

Il provvedimento di aggravamento scaturisce a seguito delle reiterate violazioni della misura in atto prontamente segnalate dai Carabinieri all'Autorità Giudiziaria. I Carabinieri sono giunti a casa dell'uomo per la notifica e, a causa del suo eccessivo nervosismo, hanno deciso di eseguire una perquisizione domiciliare, rinvenendo alcune dosi di cocaina, un bilancino elettronico di

precisione e due proiettili calibro 22. Il materiale trovato è stato sequestrato e il 25enne è stato anche denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di munizioni.

L'arrestato è stato tradotto presso il carcere Roma Regina Coeli, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Per dovere di cronaca, e a tutela di eventuali indagati in caso di indagini, ci teniamo a ricordare che quanto detto non equivale a una condanna.

Le prove si formano in Tribunale e l'ordinamento giudiziario italiano prevede comunque tre gradi di giudizio. Resta dunque valida la presunzione di non colpevolezza degli indiziati.



di Sara Mazzilli

Via Aspertini, al via la bonifica della discarica abusiva: sarà uno spazio per il parkour



Via libera alle operazioni per la rimozione di una grande discarica abusiva di rifiuti in Via Aspertini, nel Municipio Roma VI. Una squadra di 5 operatori dell'AMA, attrezzata con un escavatore e un bobcat, ha iniziato le operazioni necessarie per la rimozione di una quantità stimata di circa mille tonnellate di rifiuti di ogni genere, tra cui anche baracche, accumulate nel tempo in un'area verde di circa 2 ettari compresa tra Via Amico Aspertini e Via di Tor Bella Monaca, sede di un ex insediamento abusivo già sgomberato diverse volte nel corso degli ultimi anni.

“Si tratta di un intervento necessario per avviare la riqualificazione definitiva di questo sito, che si trova in una zona centrale rispetto al quartiere di Tor Bella Monaca, a breve distanza dalla sede municipale e da un li-

ceo” – ha dichiarato Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, intervenuta sul posto insieme al Presidente del Municipio Roma VI Nicola Franco.

Dopo la bonifica, sull'area è previsto l'avvio, da parte del Municipio VI, dei lavori per la realizzazione di un impianto per il parkour. Le operazioni di rimozione, condotte da AMA in collaborazione con il Dipartimento Rifiuti e Risanamenti di Roma Capitale, dureranno 20 giorni e avranno un costo complessivo di circa 350 mila euro.

“Andiamo avanti con il lavoro di pulizia che abbiamo avviato fin dall'inizio del nostro mandato, che ci ha portato a rimuovere più di 150 discariche abusive disseminate nei diversi territori, anche con interventi di grande portata come quello in via Aspertini” conclude l'Assessora Alfonsi.

di Sara Mazzilli

Via Quaglia, ragazza investita da auto pirata nell'indifferenza dei passanti

Un'auto pirata ha travolto una ragazza in via Quaglia. Mentre attraversava la strada lungo via Paolo Ferdinando Quaglia, un'automobile a grande velocità l'avrebbe investita. L'auto pirata, una volta colpita la giovane, non si sarebbe neanche fermata per vedere le condizioni della donna, omettendo il soccorso e ripartendo a gran velocità per far perdere le proprie tracce. I passanti che hanno visto l'incidente si sono voltati dall'altra parte: prima si sono rifiutati di soccorrere la giovane ragazza a terra, poi successivamente di rispondere alle domande degli agenti della Polizia Locale, che

avrebbero voluto chiarire le dinamiche dell'investimento.

Secondo la ricostruzione della giovane: “È stata mia nonna a chiamare l'ambulanza. Dei testimoni, tutti mi hanno ignorato. Nemmeno uno si è avvicinato per chiedermi come stavo. Fortunatamente non mi sono fatta eccessivamente male, perché ho riportato solo un trauma lombare e dovrò indossare il collarino solo a livello precauzionale. Ho visto chi mi ha investito, ma la testimonianza dei presenti sicuramente potrà dare ulteriori elementi per fermare il pirata della strada che mi ha travolto”.



di Loris Scipioni

Criminalità, pistole stampate in 3D sequestrate a Tor Bella Monaca

I carabinieri della stazione La Storta hanno trovato tre pistole auto-prodotte da altrettanti trafficanti di droga in un appartamento-covo in via Amico Aspertini, a Tor Bella Monaca.

Nell'abitazione, secondo quanto riporta il Corriere della Sera, c'erano anche una pistola a tutti gli effetti, una Beretta calibro 6.35, e una partita di hashish e cocaina. In manette sono finiti due fratelli di 48 e 43 anni, con un loro amico di 47. Proprio quest'ultimo nascondeva nella cantina del palazzo oltre sei etti di cocaina, altri quattro di «fumo» e una somma di denaro in contanti, mentre i primi due avevano altri 70 grammi di hashish.

Ma oltre alla droga, a preoccupare gli investigatori, coordinati dai colleghi della compagnia Cassia e impegnati a scoprire la provenienza dello stupefacente, è stata anche la presenza in casa di quasi 300 proiettili

di vario calibro (per la maggior parte 7.65, ma anche 22 e 9) che potevano essere utilizzate nelle pistole prodotte con la stampante.

Un fenomeno in crescita soprattutto negli Usa dove è scattato un allarme sociale in quanto le armi di questo genere sono facilmente riproducibili con le istruzioni che si trovano su internet. In Italia accade sempre più spesso che in occasione di interventi delle forze dell'ordine vengano scoperte pistole di questo genere, che vengono utilizzate anche dalla malavita in quanto in linea teorica possono oltrepassare i metal detector visto che sono di plastica.

Una minaccia in più, dato che le armi da fuoco possono essere prodotte in casa senza i rischi collegati al reperimento sul mercato nero e sono a basso costo, quindi possono essere anche considerati articoli “usa e getta”, con tutte le complicazioni legate alle indagini per risalire a chi le ha utilizzate.



Mensile

Anno 17 - Numero 5
Maggio 2023

Testata

What's Up! Media

Editore

Ass.ne What' Up! Media
Via Castelvetro N° 7
00133 Roma
Registrazione n. 471/2007
del 8.10.2007 presso il
Tribunale Civile di Roma
C.F./P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile

Loris Scipioni

Stampa e distribuzione

Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei contributi diretti editoria
L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)

www.whatsupmedia.it

info@whatsupmedia.it



SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare



“Nella condivisione
è il vero senso della vita”
Loris Scipioni

**Aiutiamo chi ne ha bisogno
con generi alimentari e vestiti**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU
A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ**

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

**DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00
PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ**

VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

di Yaile Feliu Guisado

Notte dei Musei, il bilancio: oltre 73mila i visitatori



Un altro successo per la Notte dei Musei nella sua edizione 2023, la tredicesima. Come ogni anno, sono rimasti aperti in via straordinaria tutti i musei civici di Roma Capitale, con biglietto d'ingresso al costo simbolico di un euro o (dove previsto) con ingresso gratuito.

Nonostante il maltempo e la pioggia che hanno caratterizzato tutta la serata, sono stati oltre 73.000 i visitatori che hanno partecipato alla manifestazione, superando il risultato dello scorso anno e delle edizioni precedenti alla pandemia. Un risultato considerevole con circa 130 eventi in programma negli oltre 80 siti culturali aperti sul territorio.

Musica d'ogni genere, teatro da camera, visite guidate, attività didattiche: il programma non ha lasciato insoddisfatto nessuno, né adulti né bambini. Ad aprire la serata l'esibizione della Banda della Polizia locale di Roma Capitale.

"Anche quest'anno la Notte dei Musei è stata un grande successo; - ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri - molti romani e turisti hanno affollato musei, spazi, istituzioni, approfittando delle tante aperture straordinarie e iniziative di questa festa diffusa della cultura. L'arte e la bellezza di Roma stupiscono sempre".

"La Notte dei Musei 2023 è stata un vero successo nonostante la pioggia che l'ha caratterizzata, il numero di partecipanti ha fatto registrare un ulteriore aumento rispetto a quello dell'anno scorso, già nettamente superiore ai dati pre-covid. La forte partecipazione dei romani a questa edizione è il segno che il programma che abbiamo messo a punto è stato giudicato interessante e di qualità dai cittadini. E abbiamo in serbo altre novità per i prossimi mesi", così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

Grande partecipazione ha fatto registrare la performance di Noemi alla Centrale Montemartini. L'ospite speciale di questa edizione della Notte dei Musei ha trascinato il pubblico con un repertorio dei suoi più grandi successi eseguiti in versione solo voce e piano. Un'intesa che è continuata con uno speciale duetto in compagnia di una piccola fan, con l'omaggio a Roma e ad Anna Magnani del brano Com'è bello fa' l'amore quando è sera e con un bis chiamato a gran voce dal pubblico.

Altro appuntamento significativo della serata, l'evento site specific della compagnia Emanuel Gat Dance che ha richiamato al Museo dell'Ara Pacis il pubblico delle occasioni speciali per un'esibizione unica nel suo genere, un incontro tra le memorie storiche, evocate dal monumento, e la danza contemporanea, tra il fascino del design e quello della moda, sintetizzata negli abiti del costumista Thomas Bradley.

A fine serata i Musei Capitolini hanno registrato 6.000 ingressi e il Museo dell'Ara Pacis si è attestato sui 5.000 visitatori.

La Notte dei Musei è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con l'organizzazione di Zetema Progetto Cultura.

Folklore, ecco gli 11 Festival del Lazio vincitori del bando pubblico

di Yaile Feliu Guisado

La Regione Lazio ha reso nota la graduatoria dei vincitori del bando regionale a sostegno dei festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore.

Sono 11 i festival risultati vincitori di un contributo fino a 4.000 euro e le risorse assegnate ammontano a circa 38.000 euro. Si tratta di festival che si svolgono a cadenza periodica, il cui programma prevede l'esibizione di più gruppi e spettacoli all'interno di un coerente progetto culturale. Ampia la rappresentanza dei festival nella provincia di Latina, ma le attività toccheranno tutte le province della Regione Lazio grazie al carattere itinerante di alcuni di essi. Grazie alla costituzione di un Albo dedicato a questa tipologia di spettacoli dal vivo, il cui aggiornamento è avvenuto nel 2021, la Regione ne riconosce il valore storico e culturale e la rilevante funzione di promozione delle tradizioni culturali e d'integrazione sociale, anche nei confronti dei cittadini laziali residenti all'estero. Non meno importante il processo innestato da alcuni di questi festival, che ha reso il mondo agropastorale tradizionale portatore di istanze di rinnovamento e originalità importanti. Le attività previste si svolgeranno per lo più nel periodo estivo ed arriveranno fino al 15 settembre 2023.

Festival del Folklore vincitori

- Latium Festival – Musiche e Danze Popolari del mondo per una cultura della Pace
- International Children's Folk Festival Luigi Di Vico
- Festival Internazionale Sermoneta in Folklore
- La Zampogna. Festival Internazionale di Musica e Cultura Tradizionale
- Norbensisfestival – Il Folklore per la pace dei popoli
- Incontro Internazionale del Folklore del Cicolano
- Capranica Folk Festival
- Festival del Folklore
- Festival del Sud Pontino – Incontri con il Folklore Internazionale
- Festival Internazionale del Folklore "Valle di Comino"
- Rassegna Internazionale di Strumenti Popolari



"Isola che non c'era", online il bando per la seconda edizione

di L. Di Natale

Nuova edizione dell'Isola che non c'era, manifestazione nata per dare nuova vita a 15 piazze, una in ogni Municipio, con musica, cinema, arte, street food, cultura e momenti di aggregazione, e per creare forme di incontro alternative alla mala movida. Online l'avviso pubblico aperto alla partecipazione di associazioni e imprese composte da under 35 che potranno inviare la propria proposta progettuale.

"Nella scorsa edizione sono state tante le iniziative che hanno animato piazze e luoghi simbo-

lo dei quartieri di Roma, nelle scuole e persino nelle stazioni: sport, concerti, dibattiti su temi sociali, come l'ambiente, che hanno creato interesse tra i più giovani e non solo.

È un modo positivo di fornire una forma di espressione a tanti giovani e di vivere lo spazio pubblico dando cittadinanza a contenuti creativi e innovativi, che rendono Roma e i nostri territori più vivi e accoglienti" dichiara il consigliere capitolino dem e delegato del Sindaco Gualtieri alle politiche giovanili Lorenzo Marinone.

ISOLA CHE NON C'ERA 2023

TEATRO

MUSICA

CONCERTI

STREET FOOD

Dietro le quinte del Teatro dell'Opera: il deposito dei costumi

di Lucia Di Natale

Il cuore del Teatro dell'Opera batte al Circo Massimo. Un antico edificio, l'ex pastificio Pantanella, dagli anni Trenta ospita non solo un grande laboratorio, dove nascono le scenografie per gli spettacoli, ma anche il deposito dei costumi. Che sia un luogo veramente speciale lo si capisce appena varcata la soglia del portone. Dopo aver attraversato la falegnameria si sale con un montacarichi al terzo piano. Entrando nel deposito si viene travolti da un'ondata di colori e di bellezza, impossibile non rimanere affascinati. In questo luogo magico, con un panorama mozzafiato sul Circo Massimo e sul Palatino, presente, passato e futuro si fondono, così come tradizione e innovazione, si respira il profumo dell'arte, della storia, del palcoscenico.

Ci sono costumi di tutti i generi, indossati dai più grandi artisti di lirica e balletto: Luciano Pavarotti, Maria Callas, Plácido Domingo, Rudolf Nureyev, Carla Fracci, Roberto Bolle, solo per citarne alcuni. "Abbiamo i costumi dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, complessivamente sono circa 65mila, tutti spettacoli andati in scena al Teatro dell'Opera. Il numero aumenta costantemente perché ogni anno ne produciamo 200/300. A breve avremo anche un magazzino al Quarticciolo, qualcosa porteremo lì" – spiega Anna Biagiotti, capo sartoria, un passato alla Scala di Milano, ma da 35 anni al Tea-

tro dell'Opera di Roma. C'è l'imbarazzo della scelta, si passa dagli abiti della Callas in Norma a quelli della Tebaldi in Tosca, dai costumi della Scott in Madama Butterfly a quelli di Del Monaco in Otello. Alcuni possono arrivare a valere anche 3/4mila euro. Su ogni abito di scena sono cucite delle etichette che riportano il titolo dello spettacolo, il personaggio e il nome dell'artista che lo ha interpretato. Un aiuto fundamenta-

le per orientarsi e riuscire a utilizzare tutto questo materiale, molto spesso richiesto in affitto da altri teatri. "Il nostro vero archivio è la memoria, di solito sono divisi per titolo – sottolinea la Biagiotti – ora stiamo preparando 25 bauli con più di 300 costumi, più i cappelli, le parrucche, le calzature, tutto materiale che partirà a giugno con la nave per raggiungere il Giappone, dove a settembre sono in programma la Tosca e la Traviata. Tutto ciò signi-

fica tirare fuori i costumi, verificare le misure, togliere i difetti, fotografarli, descriverli e consegnare tutta la documentazione per l'esportazione". Alcuni abiti particolarmente delicati, con ricami e pitture, prima di essere inviati, vengono lavati in una sartoria specializzata di Roma.

In una stanza ci sono i costumi del balletto Giselle, appena tornati dalla tournée in Oman, mentre una richiesta è arrivata pochi giorni fa dal Teatro di Montecarlo per il Don Carlo. "Stanno cercando costumi di quell'epoca, del Cinquecento. A volte invece li dobbiamo attualizzare". Un lavoro che viene svolto dalla sartoria che prepara artigianalmente anche costumi nuovi su misura o li adatta alle esigenze degli artisti. "Quando le taglie sono completamente diverse dobbiamo rifarli per forza. Non è semplice riuscire a gestire le insicurezze e le fragilità degli artisti, gente che deve esibirsi dal vivo davanti a migliaia di persone – conclude Anna Biagiotti – Non sempre possiamo fargli indossare il vestito da principe o principessa. Il baritono Renato Bruson e il soprano Daniela Dessì, ad esempio, erano bravissimi ma molto esigenti, Plácido Domingo, un uomo tranquillo ed educato. Con i ballerini è più semplice, hanno taglie simili, loro sono costantemente in movimento e non devono pensare al costume, mentre generalmente il coro è più difficile da accontentare".



Aranciera Parco San Sisto, ok a progetto di ristrutturazione

di Lucia Di Natale

Ok della Giunta al progetto definitivo per la complessiva ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'Aranciera del Parco di San Sisto. Lo storico edificio dell'Aranciera è stato realizzato nel 1926 su progetto di Raffaele De Vico, uno dei protagonisti dell'architettura del paesaggio della prima metà del secolo scorso. L'intervento di ristrutturazione si è reso necessario a causa di alcune lesioni strutturali accertate già nel 2020 che ne hanno compromesso la piena agibilità. Il progetto approvato ha modificato l'impostazione iniziale dell'intervento non più limitandolo al solo consolidamento strutturale ma puntando a renderlo un modello pilota

capace di coniugare il restauro conservativo con l'applicazione di tecnologie e soluzioni mirate alla sostenibilità ambientale.

Prevista la sostituzione di tutte le superfici vetrate della copertura con pannelli fotovoltaici trasparenti: assicureranno una produzione energetica ampiamente superiore al fabbisogno dell'edificio e quindi capace di fornire elettricità anche agli edifici pubblici circostanti.

Per la climatizzazione sia in riscaldamento sia in raffreddamento si è adottata una soluzione geotermica che ne assicura la neutralità climatica.

Ulteriore elemento di rilevante innovazione è l'adozione di un sistema di fitodepurazione dell'aria, anche que-

sto esempio di sinergia tra natura e tecnologia. È prevista, inoltre, l'installazione di 2 serbatoi per la raccolta e il riciclo delle acque piovane per l'irrigazione delle piante all'interno dell'Aranciera.

Si procederà ora con la progettazione esecutiva con l'obiettivo di affidare l'appalto dei lavori entro l'anno. La durata dell'intervento sarà di circa un anno.

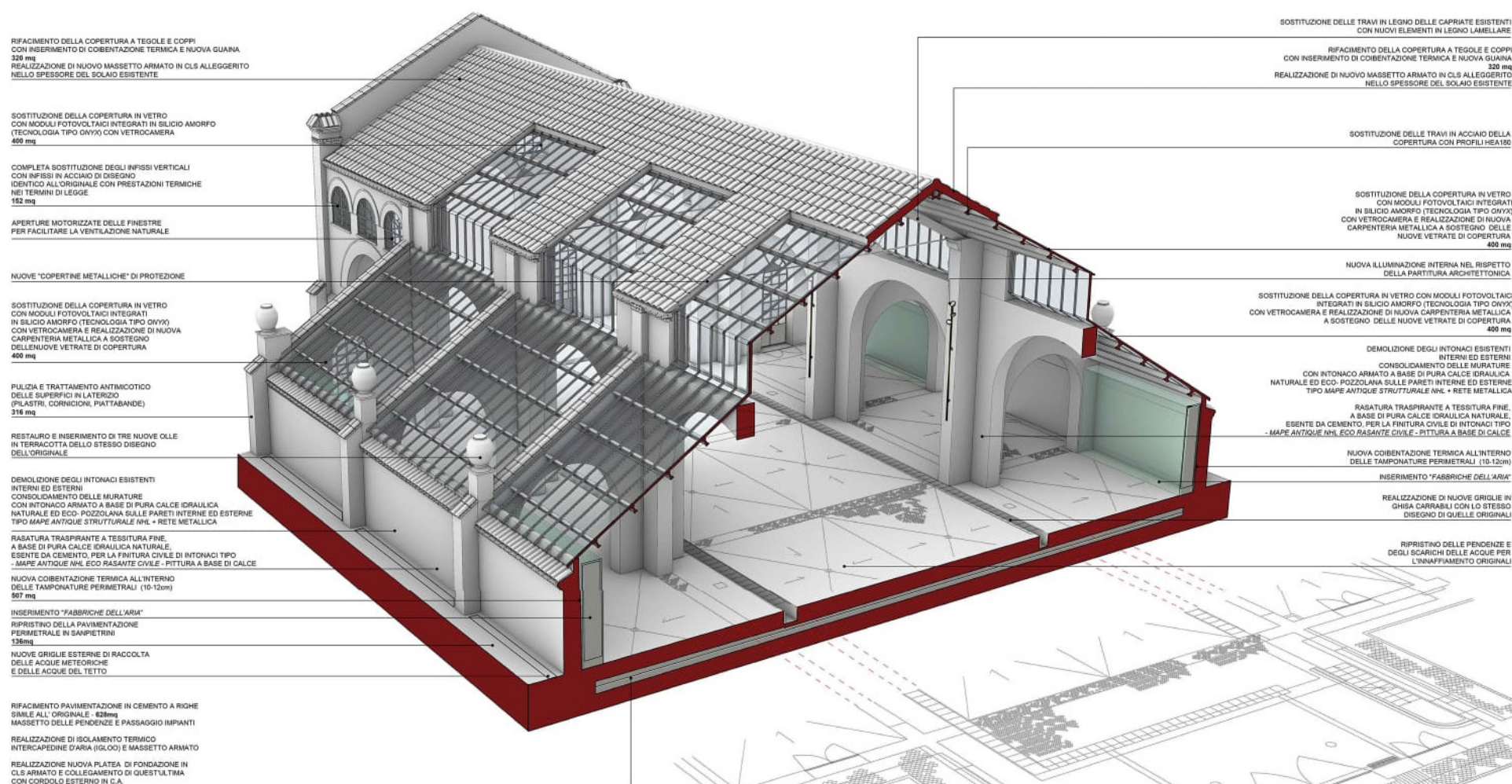
"Questo progetto ha l'obiettivo di coniugare il necessario intervento di consolidamento strutturale dell'Aranciera rendendolo, allo stesso tempo, un edificio ad alte prestazioni energetiche, destinandolo a spazio polifunzionale pur conservandone l'originaria

vocazione di serra botanica.

Si è trattato dunque di ripensare in chiave attuale il connubio tra natura e architettura che ha ispirato la concezione dell'edificio.

La tecnologia non è più solo funzionale alla coltivazione di piante tropicali e subtropicali ma è chiamata a rispondere a nuove e più ambiziose sfide climatiche.

Questo importante investimento costituisce un progetto pilota altamente innovativo che potrà contribuire a dimostrare la compatibilità di soluzioni tecnologiche volte alla sostenibilità ambientale con i rigorosi criteri di restauro richiesti da un edificio di grande pregio storico vincolato" dichiara l'Assessora Alfonsi.



“Gli sdraiati” di Michele Serra



Distesesi sul divano, con la tv accesa, in mutande. Gli sdraiati sono i figli adolescenti che con i genitori condividono ben poco. Come sollevarli dal torpore? Come invogliarli, incuriosirli, per stabilire un dialogo che vada oltre i pochi mugugni di risposta ai tentativi di conversazione? Quello che entusiasmava la generazione dei padri può essere motore di un rapporto che poco a poco vada ripristinandosi?

“Il tuo profilo, ormai al valico dell'età adulta, mi sembra esitante, come se il bambino che sei stato lo reclamasse ancora per sé. Lo stravacco scomposto del tuo corpo perde evidenza rispetto al tuo viso intatto, ai suoi tratti puliti. (...) Ho la nitida sensazione che questo, esattamente questo, sia l'ultimo istante della tua infanzia. Scomparirà per poi riapparire sempre più raramente, nel corso degli anni, quel bagliore infantile che perfino nei vecchi rivela le tracce dell'inizio.”

I sensi di colpa, l'irritazione, il sarcasmo, in certi pensieri, crescono nel padre che sente di aver perso autorità e che le prova tutte per riuscire

a oltrepassare la barriera comunicativa che chissà quando, chissà come si è eretta.

“Non so che daresti per potermi sedere con te, in un momento qualunque della nostra vita, davanti allo stesso paesaggio, e dividerlo in silenzio la forma e l'ordine.”

Gli sdraiati, insomma, racconta le riflessioni di un padre che non si arrende al silenzio del figlio e che, ispirato proprio dall'incomunicabilità, progetta un romanzo: “La grande guerra finale”, questo il titolo, che traccia un'epopea futuristica caratterizzata dal conflitto armato tra vecchi e giovani. Un romanzo nel romanzo che aiuta il lettore a scorgere, tra l'altro, l'intento comico dell'autore.

“- Mi chiamo Brenno Alzheimer. Sono il comandante in capo della Settima Divisione della Quinta Armata dei Vecchi, o forse della Quinta Divisione della Settima Armata. Non me lo ricordo perché ho novantasei anni, e la memoria mi fa difetto. Non ricordo nemmeno perché sono entrato in guerra e quando. So che da civile facevo il professore (...) -lo ho diciannove anni e sono il tenente Asio Silver, (...) - non ho capito una sola sillaba di quello che mi hai detto, riprese il vecchio, -perché sono quasi completamente sordo.”

La prosa è scorrevole e coinvolgente. La narrazione uno spaccato di vita che accomuna molte famiglie. Un romanzo piacevolissimo, apparentemente leggero, denso di significato.

GLI SDRAIATI
di Michele Serra

Feltrinelli

“L'arminuta” di Donatella Di Pietrantonio



Una famiglia comune, padre carabiniere, madre credente praticante, figlia tredicenne, una casa di fronte al mare. Benessere del ceto medio. Abruzzo anni '70 del 900.

La ragazzina, con una sacca di scarpe e una valigia, bussava alla porta di una casa sconosciuta e tutto assume i contorni di una vicenda inspiegabilmente assurda. Il ritorno alla madre vera è il ritorno alle origini umili, alla povertà, alla mancanza di tutto. Il dolore si annida sottopelle assieme a tutte le risposte mancate e fa i conti con la nuova appartenenza.

“Verso sera sono rientrati i ragazzi più grandi, uno mi ha salutata con un fischio, un altro non si è nemmeno accorto di me.

Si sono precipitati in cucina sgomitando per accaparrarsi i posti a tavola, dove la madre ha servito la cena. Si sono riempiti i piatti tra schizzi di sugo, al mio spigolo è arrivata solo una polpetta spugnosa sopra un po' di condimento. All'interno era chiara, di mollica vecchia bagnata e rari grumi di carne. Abbiamo mangiato polpette di pane con altro pane intinto nella salsa, per occupare lo stomaco”.

L'arminuta, la “ritornata o restituita” nel dialetto abruzzese, è l'appellativo che i compaesani affibbiano alla ragazzina, che fatica a sentirsi parte della nuova famiglia, di fatto originaria, e della comunità. Per fortuna c'è

Adriana, la sorella minore, che è la prima ad accoglierla e che a lei si legherà con tutto il vigore e la gioia di un rapporto di amicizia nascente tra femmine, in mezzo a fratelli maschi.

“Sul pianerottolo mi ha accolto l'odore di fritto recente e un'attesa. La porta non voleva aprirsi, qualcuno dall'interno la scuoteva senza parole e armeggiava con la serratura. (...) Dopo lo scatto metallico è apparsa una bambina con le trecce allentate, vecchie di qualche giorno. Era mia sorella ma non l'avevo mai vista. Ha scostato l'anta per farmi entrare, tenendomi addosso gli occhi pungenti. Ci somigliavamo allora, più che da adulte.”

Un passato duplice, quello esistito e quello mancato, si conficca negli interrogativi dell'adolescente che sopravvive all'abbandono, aggrappandosi alla sorella, alle vecchie frequentazioni, ai ricordi, allo studio. Ciò che colpisce è il silenzio degli adulti che posticipano spiegazioni e che trattano come merce la giovane vita.

“Dopo le mie lettere senza risposta, dovevano esserci stati nuovi accordi che non conoscevo. Al sabato la madre del paese era tenuta a consegnarmi una piccola somma, proveniente chissà come da quella del mare. (...) Credevo di ricevere insieme alle monete il calore del suo palmo, conservato nel metallo delle cento lire, quasi che davvero le avesse toccate.”

L'Arminuta è un romanzo intenso, toccante, privo di inutili formalismi di scrittura, che arriva schietto in profondità.

Bellissimo.

L'ARMINUTA
di Donatella Di Pietrantonio

Einaudi

“Quattro elementi” di Cesare De Seta

“Quattro elementi”, una lettura, bella, avvincente, da mozzare il fiato! Un libro come pochi questo di De Seta, pubblicato anni fa, ma attualissimo sia nel contenuto, sia nel modo in cui è scritto.

Quattro sono i protagonisti, le cui vicende s'intrecciano attorno alla sparizione di un bambino su un treno: Giovanna giovane operaia, Irene ricca e borghese, Giorgio, ragioniere, Vojslav immigrato serbo dal passato oscuro.

“Si sentì un brivido correrle per la schiena: il bimbo non c'era! Certo il pupo non poteva essersi mosso da solo, lo disse all'uomo che era sulla porta e continuava a chiederle il biglietto. Senza pensarci due volte si diresse nel corridoio, buttò lo sguardo di qua e di là e s'accorse che non c'era nessuno (...) Il bambino sembrava sparito, dileguato. La storia è cruda, spietata, arriva in profondità, il ritmo è al cardiopalmo. Ciò che colpisce più di ogni altra cosa è la descrizione accurata dei quattro personaggi, attraverso il loro accostamento originale agli elementi naturali: aria, acqua, fuoco, terra. La narrazione è robusta, ben congegnata, gli incastri narrativi tali da accompagnare il lettore quasi per mano. La sensazione che si ha è di addentrarsi in un tunnel sempre più oscuro, dove l'ossessione, la lucidità malata, la tensione attanagliano chi legge. Non da subito però, la prima parte del libro è narrata con l'intenzione di offrire al



lettore l'antefatto della storia, andando a scavare nella vita delle due donne, Giovanna e Irene. Poi, via via, le situazioni tragicomiche di inizio libro evolvono in parossismo articolato, crudele e complesso.

“Le venne in mente che quando era piccola di domenica sua madre la portava alle giostre sempre con lo stesso amico, lo zio lo chiamava, che la faceva salire su tutti i trenini che voleva, per delle ore: una volta non vide più la mamma e lei aveva pianto fino a quando non avevano fermato la giostra e chiamato a lungo sua madre con l'altoparlante. Quando tornò era molto più arrabbiata che spaventata (...) le raccomandò, con un'aria sempre più infuriata, di non dire nulla a papà di quanto era accaduto.”

“La sua capacità di insinuarsi, di mimetizzarsi, di muoversi come aria si rivolse contro se stesso: come se un suo doppio, del tutto identico a lui, gli rimproverasse una colpa non commessa e gli muovesse un'accusa alla quale non era capace di far fronte. Una forma perversa di sdoppiamento, forse una vera e propria schizofrenia lo mise in ginocchio.”

Cesare De Seta scrive benissimo; è attento osservatore della natura umana, ciò si evince dall'abilità che mostra nel raccontare la vita anche negli aspetti più biechi e nascosti. Una storia così meritava più ampia diffusione.

QUATTRO ELEMENTI
di Cesare De Seta

Avagliano editore

“Anche i partigiani però...” di Chiara Colombini

Il valore della memoria storica è incommensurabile. La memoria storica differisce dalla memoria personale, trascende la singolarità dei fatti e colloca (dati, testimonianze, documenti alla mano) nessi e significati in uno spazio-tempo diversificato e più ampio.

La memoria storica è dunque contestualizzata. Senza il contesto molti fatti accaduti nel passato sembrerebbero azzardati, soprattutto se giudicati col parametro dell'oggi. Il preambolo al racconto di questo libro è necessario per evitare di liquidare la Resistenza come lotta improvvisata e disorganizzata e per restituire dignità e valore a quegli uomini e a quelle donne, partigiani e partigiane che hanno dato il loro grande contributo alla caduta del nazi-fascismo. Gli eventi li conosciamo. Nei giorni 9-10 luglio 1943, gli alleati sbarcano in Sicilia. Finalmente il re Vittorio Emanuele III (connivente con il fascismo fino ad allora) decide di far arrestare Mussolini e lo sostituisce con Pietro Badoglio, anche lui più che coinvolto con il passato regime. Badoglio rende noto l'armistizio siglato con gli angloamericani, l'8 settembre.

“Dopo più di tre anni di guerra mondiale condotta come Stato aggressore insieme alla Germania nazista, di colpo l'Italia da paese occupante diventa paese occupato con il centro-sud controllato dagli Alleati e il centro-nord in mano alle truppe tedesche. E con due nuove governi a contendersi l'autorità statale, il Regno del sud e la Repubblica sociale di Mussolini. È in questa situazione drammatica che nasce la Resistenza: una minoranza di italiani decide autonomamente, volontariamente e a proprio rischio di armarsi per ribellarsi contro tedeschi e fascisti”. La Resistenza si organizza “dal basso” dando vita a un movimento di liberazione, composto da più formazioni, che con le operazioni di guerriglia dà filo da torcere ai nazi-fascisti; non a caso gli Alleati si adoperano per sostenerla.

Perché parlare di Resistenza ancora? Perché ribadire le ragioni di quella lotta? L'autrice spiega con molta chiarezza l'intento di voler sgomberare il capo dai luoghi comuni e dalle bugie, circolati soprattutto a partire dagli anni novanta del secolo scorso, sulla lotta partigiana. Inoltre afferma in un passaggio cruciale che:

“Vale la pena di farlo innanzitutto perché quella lotta, allora, il fascismo l'ha sconfitta e, se non ha ottenuto una vittoria in seguito, al tempo stesso ciò che ha lasciato in eredità è stato sufficiente per impedire che esso rinascesse. La resistenza non ha zittito le voci contrarie perché ha dato origine a un sistema di convivenza civile che non ha negato la parola agli “altri”, per quanto questi abbiano costantemente lamentato improbabili censure.

Ha creato anticorpi che mai sono andati perduti, nemmeno nelle fasi più difficili della storia italiana. E non sono perduti nemmeno ora: al contrario, sono una risorsa da tenere cara e da puntellare per fronteggiare il clima in cui siamo immersi, che, comunque lo si chiami, rimette in discussione i principi di uguaglianza, di libertà e di giustizia che regolano il vivere civile.”

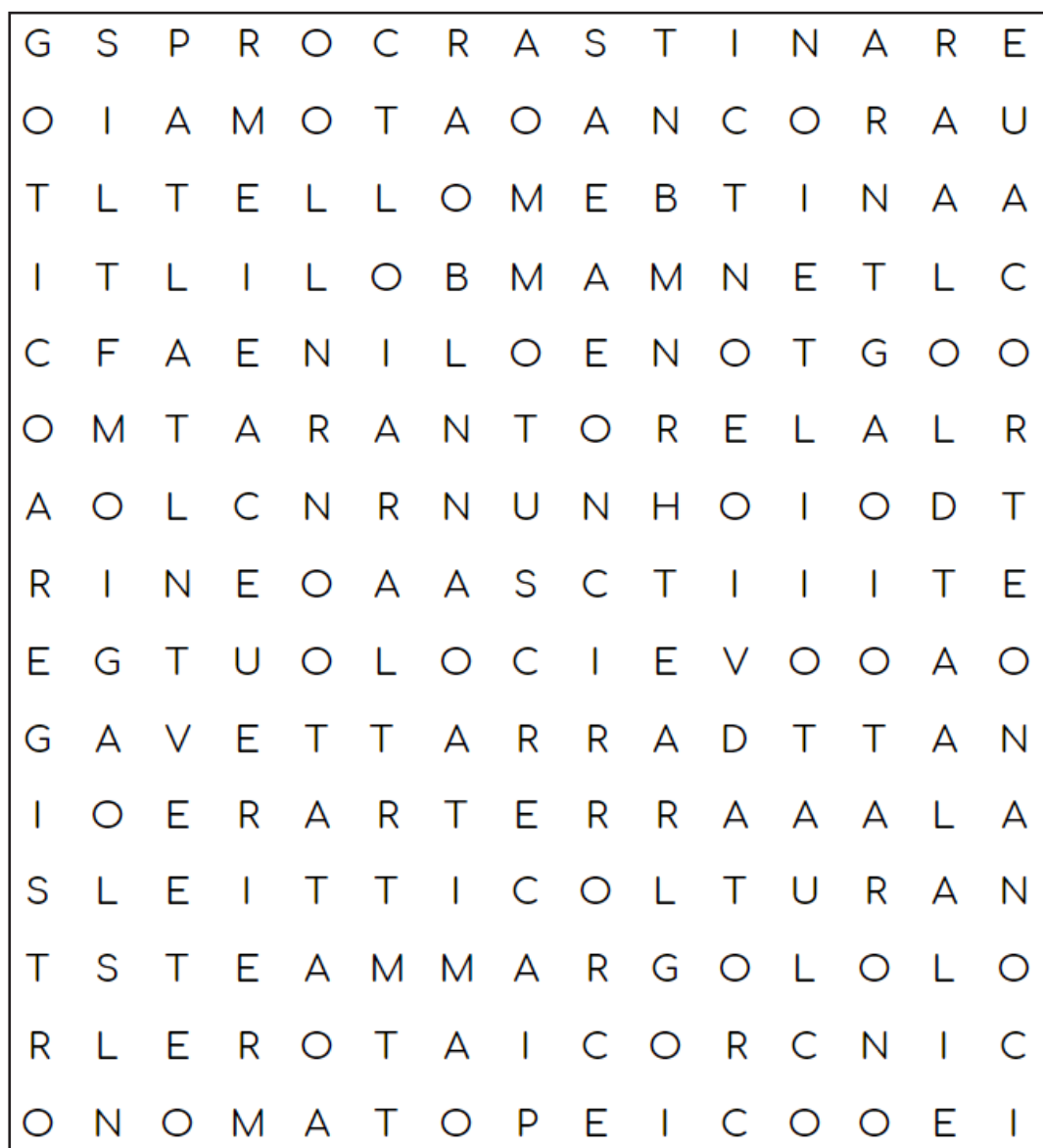
“Anche i partigiani però...” è un saggio osteggiato già prima della sua uscita, quasi una censura preventiva da parte di chi ha interesse (politico) a ridicolizzare la lotta partigiana, a demolire i valori antifascisti della nostra Costituzione. Una vera risorsa questo libro adatto anche ai non addetti ai lavori... ma a pensarci bene, chi può ritenersi fuori da un pensiero consapevole sulla Resistenza? Noi siamo quel che siamo, un paese libero e democratico, proprio grazie a chi la democrazia l'ha fortemente voluta.

ANCHE I PARTIGIANI PERÒ...
di Chiara Colombini

Editori Laterza

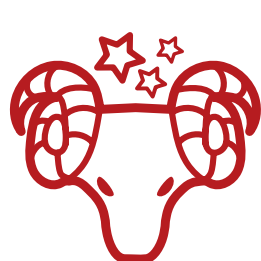
GAMES

- PAROLE INTRECCiate -



- AMBO
- ANCORA
- ANSIA
- ARRETRARE
- ATENA
- ATTRITO
- BEMOLLE
- CARRELLO
- CORTEO
- ETNA
- GAVETTA
- GOTICO
- ICONA
- INCROCIATORE
- ITTICOLTURA
- LATO
- NILO
- OHIO
- OLOGRAMMA
- OMERO
- ONOMATOPEICO
- ONORATO
- PROCRASTINARE
- RACCHETTA
- RAVIOLO
- REGISTRO
- ROTELLA
- TARANTO
- TERRA
- TOLOMEO
- VEICOLO

- OROSCOPO -



Ariete

Questo mese sarà scorrevole e piacevole, oltre che molto vantaggioso per realizzare i progetti familiari o legati alla sfera sociale che ti stanno più a cuore. Se devi partire, sarà eccellente l'intero mese, specialmente per la seconda parte, che, tuttavia, non incoraggerà moltissimo la serenità del cuore.



Toro

Ovunque metterai i puntini sulle i e farai valere le tue ragioni o chiederai conto di eventuali torti subiti. La tua pazienza è molto grande, ma se finirai vorrà proprio dire che qualcuno o qualcosa ha superato i limiti! Evita però di mandare a quel paese anche tutti gli sforzi fatti e i risultati ottenuti finora.



Gemelli

Le tensioni si sono allentate, e avrai voglia di offrirti qualche gratificazione in più in termini di divertimento o di relax. Le preoccupazioni diventeranno meno pressanti e inizierai a vedere la tua situazione diversamente. Sembrerà quasi che le stelle vogliano festeggiare il tuo compleanno, se sei nato a giugno.



Cancro

Sprizzerai energia e voglia di fare da tutti i pori e inizierai a pensare che se il destino non ti porta quello che vuoi, potrai sempre andare a prendertelo. La grinta sarà quella giusta. La prima parte del mese sarà molto piacevole per impostare correttamente tutti i tuoi rapporti tramite il dialogo.



Leone

Qualcosa o qualcuno ti farà irritare, e farai presente il tuo disappunto con notevole veemenza. Non sarai incerto o tiepido, ma irruente e in qualche caso perfino aggressivo e polemico. Non mettere a rischio i tuoi rapporti per un momento di rabbia e controlla quello che dici.



Vergine

Partenza sprint per i tuoi interessi personali e per i vantaggi concreti ma meno rapida per gli affetti, che dovranno fare i conti con ostacoli o insoddisfazioni. Affronta quanto ti turba con logica e razionalità nella prima parte del mese, e lascia parlare il cuore e le emozioni nella seconda: sarà la strategia suggerita dalle stelle.



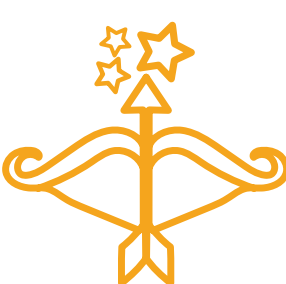
Bilancia

Amerai stare in compagnia, chiacchiere con gli amici, i familiari, i colleghi. E apprezzerai conoscere gente, andare in giro, scoprire nuovi posti o approfondire nuovi interessi. Giugno però potrebbe riservarti un calo improvviso a causa di qualcosa che t'infastidirà, o di un imprevisto familiare o affettivo.



Scorpione

Sarai più che pronto ad affrontare le tensioni con grinta, tenacia e forse con un pizzico di irruenza verbale di troppo, specie nella prima parte del mese. Fa attenzione a non offendere nessuno e modera le tue esternazioni. In seguito, cielo splendido splendente, ricco solo di favori e di situazioni speciali.



Sagittario

Vivrai un periodo di alti e bassi per una situazione che è già avvenuta, di un cambiamento in atto, di qualcosa che stai metabolizzando. Potresti essere un po' inquieto, emotivamente confuso. Fai attenzione alle discussioni in famiglia. Se devi partire verifica i dettagli importanti.



Capricorno

Vivrai un periodo ricco di buoni propositi e anche di cambiamenti, che riguarderanno soprattutto la sfera pratica. Le emozioni si offuscheranno: un pensiero, un po' di stanchezza o insoddisfazione. Forse gli affetti, o qualcuno che deluderà le tue aspettative. Ma a parte questo, sarà un mese ricco di risultati concreti.



Acquario

Sarà un mese nervoso, e denso di discussioni e polemiche ma si tratterà solo di stress. Fa attenzione a non litigare quindi, e vedrai che giugno non sarà poi così male, anzi. Se desideri partire, vedere gente, posti nuovi, divertirti, aspetta la seconda metà del mese.



Pesci

Per i tuoi progetti, per partire, le amicizie o le questioni pratiche, la prima parte del mese sarà eccellente. Avvertirai un sottofondo di tristezza, dovuto forse ad una questione affettiva che non va come vorresti. Poi le emozioni decolleranno, tu starai meglio, ma le questioni pratiche saranno meno favorite.

OMMG

L U X U R Y

ORGANIZZA



IL TUO EVENTO

con Stile!



am andreuccioli
m a n a g e m e n t

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI
GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...